



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA  
Telefono +39 081 660785  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
Simone S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Simone (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Simone al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Simone S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Simone S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



**Gruppo Simone**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Simone S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



**Gruppo Simone**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Simone S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Simone al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Simone al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 25 maggio 2026

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione  
Socio



**SIMONE S.p.A.**

**Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)**

**Codice fiscale e P.Iva 06939011216**

**Numero REA NA 850418**

**Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.**

**Società quotata su Euronext Growth Milan**

**ISIN IT0005573123 Ticker SMN**

**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2025**

Signori Azionisti,

nel presente documento Vi forniamo le notizie inerenti i fatti di rilievo intervenuti nel periodo e le informazioni sull'andamento della gestione del Gruppo editoriale SIMONE S.p.A. (di seguito "Il Gruppo" o "SIMONE").

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 al fine di fornire ulteriori informazioni patrimoniali, finanziarie, economiche e gestionali del Gruppo.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato negativo pari a Euro 203.340 rispetto all'utile di esercizio registrato nell'esercizio 2024 pari a Euro 898.428; tale andamento è determinato essenzialmente dagli ingenti investimenti effettuati che hanno generato maggiori ammortamenti per Euro 2.083 mila (rispetto a Euro 1.313 mila dello scorso esercizio) e maggiori oneri finanziari, legato agli investimenti ed alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, che presentano un saldo negativo pari a Euro 322.469 (rispetto ai proventi netti registrati nell'esercizio 2024 pari a Euro 207.820).

Si evidenzia l'ottimo risultato in termini di Ebitda in crescita del 22% rispetto al precedente esercizio. Tale crescita è stata più che proporzionale rispetto a quelle del fatturato che ha registrato un +7%, con un miglioramento del rapporto Ebitda/fatturato che dal 13% del 2024 è salito al 15%. Questo è frutto degli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente e del continuo lavoro di ottimizzazione del ciclo produttivo in cui sono risultati strategici l'investimento nel nuovo impianto di stampa digitale, l'acquisizione della SA.GRAF S.r.l. e il continuo lavoro di ottimizzazione del mix dei canali di vendita.

L'esercizio 2025 è stato dunque caratterizzato dalla conclusione di alcune strategiche operazioni di acquisizione nel solco delle strategie di crescita delineate dal management e più avanti dettagliate. Tuttavia, si precisa che queste si sono concluse prevalentemente nella seconda parte dell'esercizio, pertanto, esprimeranno la loro piena capacità reddituale solo nel 2026.

Gli investimenti in crescita organica, incentrati sulle piattaforme software proprietarie e sulla nuova denominata Lexcore esprimeranno invece i loro valori prevalentemente nella seconda parte del 2026.

Sotto il profilo finanziario, nonostante la crescita del debito a sostegno di tutti gli investimenti, si segnala la forte solidità patrimoniale, l'equilibrio a breve termine e una ampia capacità di indebitamento, considerando che l'indebitamento finanziario netto è di poco superiore a due volte l'Ebitda. Tale aspetto è molto rilevante in quanto esprime la capacità del Gruppo di cogliere le opportunità che si presenteranno sul mercato in ambito M&A, e di proseguire negli investimenti in crescita organica.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società Capogruppo SIMONE S.p.A. si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo tenuta alla redazione del presente bilancio consolidato.

## Il Gruppo

Il Gruppo svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica, fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali, e rappresenta un punto di riferimento nel settore dell'editoria italiana, all'interno del quale si contraddistingue per la capacità di garantire una vastità di volumi ad elevato livello di specializzazione.

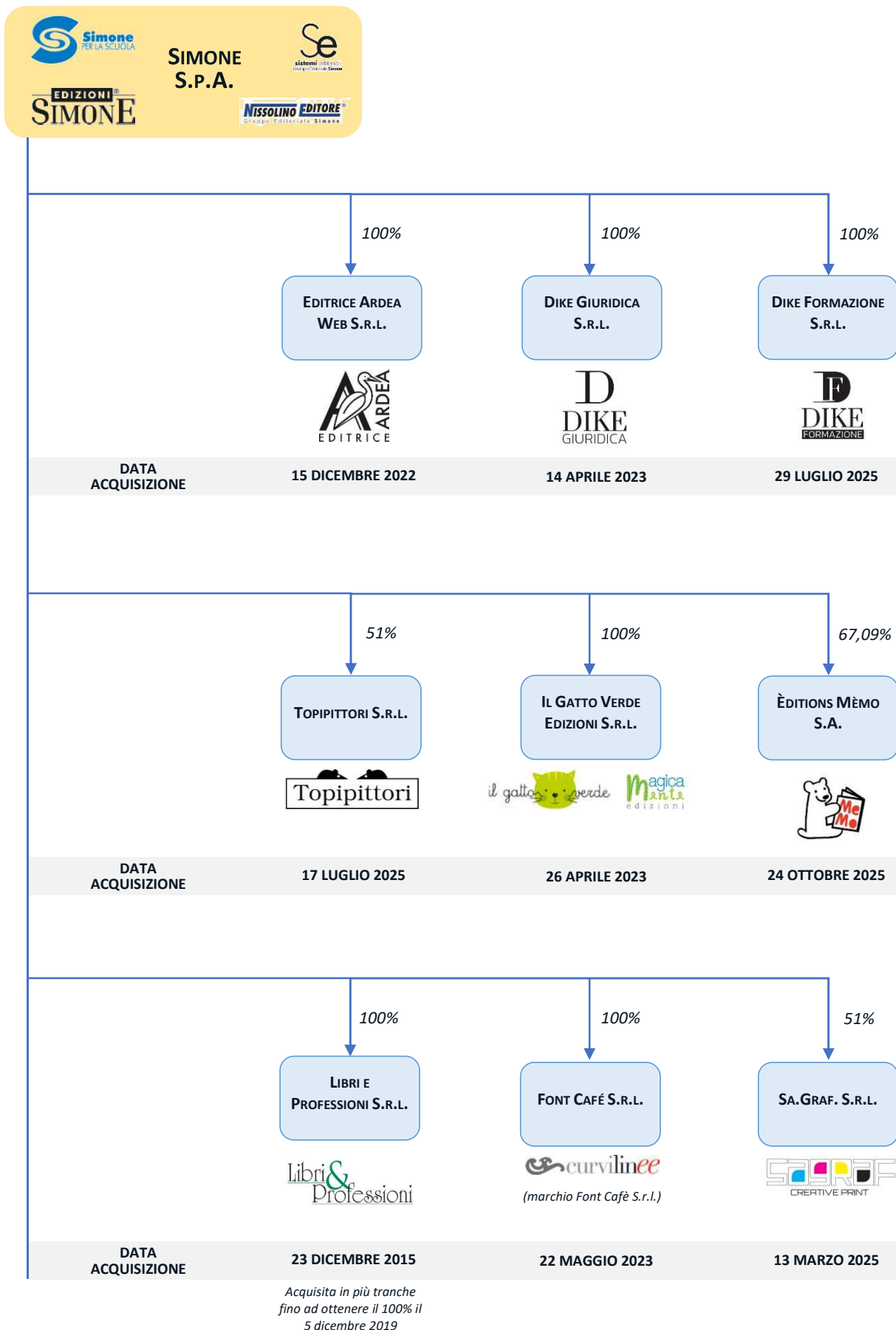
In particolare, il Gruppo è in grado di offrire i propri volumi e manuali coprendo l'intero settore dell'editoria e operando con successo in differenti *business unit*, tra le quali: il segmento giuridico-professionale, il segmento scolastico e il segmento dell'editoria di varia per bambini e ragazzi.

Ai fini della definizione del perimetro di consolidamento, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024, variato a seguito delle acquisizioni delle partecipazioni ampiamente descritte nei "Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio 2025":

1. Acquisizione del 51% di SA.GRAF S.r.l.
2. Acquisizione del 51% del capitale sociale di TOPIPITTORI S.r.l.
3. Acquisizione del 100% del capitale sociale di DIKE FORMAZIONE S.r.l.
4. Acquisizione del 67,9% del capitale sociale di EDITION MEMO S.a.r.l.

I risultati economici delle società TOPIPITTORI S.r.l. e DIKE FORMAZIONE S.r.l. sono stati consolidati solo con riferimento al secondo semestre 2025, essendo state acquisite nel corso del mese di luglio 2025, mentre il risultato economico della società ÉDITIONS MÉMO S.a.r.l. è stato considerato irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico del Gruppo, essendo stata acquisita la società a fine ottobre 2025.

La Società SIMONE S.p.A. redige il Bilancio consolidato con il seguente perimetro di consolidamento:



Si precisa che i marchi esposti sono i principali utilizzati dalle singole società per la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi.

Di seguito una descrizione delle attività delle singole società controllate.

La **SIMONE S.p.A.**, è la società Capogruppo e principale realtà editoriale. La società è titolare del marchio EDIZIONI SIMONE, operativo da oltre 50 anni nel settore delle pubblicazioni di testi per la preparazione ad esami universitari, abilitazioni professionali, concorsi pubblici e scolastica per le scuole secondarie.

La società **DIKE GIURIDICA S.r.l.**, si occupa di editoria professionale per gli esami di magistratura, avvocatura, professioni legali e concorsi pubblici. La produzione è prevalentemente autoriale, e si rivolge ad un segmento di mercato alternativo a quello di SIMONE S.p.A. La società nasce a maggio 2022, e subito dopo la sua costituzione acquisisce il ramo di azienda operativo già da 15 anni nel settore editoriale della DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l..

La società **DIKE FORMAZIONE S.r.l.** specializzata nell'alta formazione giuridica. Attraverso progetti verticali come "Obiettivo Magistrato", "Il Diritto per i Concorsi" e "ItaliAppalti", presidia nicchie caratterizzate da forti barriere all'ingresso, fondate su reputazione scientifica, qualità del corpo docente, aggiornamento normativo continuo e capacità editoriale-didattica integrata.

La società **LIBRI&PROFESSIONI S.r.l.** offre servizi amministrativi, commerciali e di consulenza nel settore del marketing digitale alle società del Gruppo, nonché, da luglio 2025, ha un contratto di affitto di ramo d'azienda con Il Foro Italiano S.r.l.

La società **EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.** realizza prodotti editoriali rivolti alla scuola primaria di primo e secondo grado, realizzando testi sia adottati che parascolastici.

La società **FONT CAFE' S.r.l.**, che opera con il marchio *Curvilinee*, è detenuta tramite Benifid Fiduciaria S.r.l. e si occupa di grafica e fotocomposizione, e offre servizi alle società del Gruppo, oltre a svolgere attività su progetti commissionati da altre case editrici di rilievo nazionale.

**IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. TOPIPITTORI S.r.l., ÉDITIONS MÉMO S.a.r.l.** case editrici specializzate in prodotti editoriali nel settore della editoria varia per bambini e ragazzi.

La **SA.GRAF. S.r.l.**, è un'azienda tipografica napoletana, specializzata in soluzioni tipografiche ed editoriali, fornitrice di servizi di stampa sia per il gruppo editoriale Simone sia per altre case editrici.

Il Gruppo come sopra costituito, rappresenta un'eccellenza di editoria italiana, producendo manuali e libri per una clientela mista, che comprende sia studenti di scuole, sia professionisti, che studenti e concorsisti, il cui obiettivo è la preparazione di esami universitari e concorsi pubblici di varia natura. A tali storiche attività si affianca ora l'attività nell'alta formazione giuridica rivolta alla pubblica amministrazione, ad aziende private e professionisti.

Con le due acquisizioni nel settore dell'editoria per bambini, tenuto conto del rilievo internazionale delle società acquisite, il Gruppo diviene un punto di riferimento anche in questo nuovo segmento.

### **Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che meritano di essere menzionati:

1. In data 13 gennaio 2025 SIMONE S.p.A. ha firmato un contratto SAFE (Subscription Agreement for Future Equity) con Onepix Academy S.r.l., start-up innovativa impegnata nello sviluppo di un chatbot avanzato basato su A.I. La percentuale di partecipazione della società al capitale di Onepix Academy S.r.l. sarà determinata in funzione della valorizzazione determinata dall'ingresso di nuovi futuri investitori, ma non potrà in ogni caso essere inferiore al 10%. Il chatbot, addestrato specificamente in

- lingua italiana, si propone di diventare uno strumento fondamentale per la preparazione di esami e concorsi.
2. In data 13 marzo 2025 SIMONE S.p.A. ha concluso l'acquisizione del 51% di SA.GRAF. S.r.l. azienda tipografica napoletana, specializzata in soluzioni tipografiche ed editoriali, già fornitrice di servizi di stampa per il Gruppo editoriale Simone. L'acquisizione avviata a dicembre 2024 con la firma del contratto di opzione è stata perfezionata con lo scambio di 23.000 azioni della Simone per il 51% di SA.GRAF. S.r.l. Tale operazione ha consentito di internalizzare anche un'importante parte di stampa offset, fondamentale per la produzione di alcuni volumi.
  3. In data 18 marzo 2025 il Gruppo SIMONE ha ottenuto un prestigioso riconoscimento entrando a far parte di "Stelle del Sud 2025". L'autorevole sigillo "Stella del Sud" è il riconoscimento per il ruolo di azienda di riferimento nel panorama imprenditoriale del Mezzogiorno, tale premio viene ogni anno assegnato alle aziende che si sono distinte per la crescita del fatturato, l'incremento del numero dei dipendenti, capacità di innovazione e investimenti. Tale progetto ha come obiettivo scoprire le gemme del tessuto economico del Sud Italia.
  4. In data 26 marzo 2025 SIMONE S.p.A. ha firmato l'accordo di distribuzione con il Foro Italiano S.r.l., società editrice specializzata in informazione giuridica, per la distribuzione della rivista "Il Foro Italiano". L'accordo prevede due distinte fasi di esecuzione. Nella prima, di pronto avvio, è prevista la distribuzione della rivista in formato cartaceo attraverso la filiera produttiva e distributiva di Simone. Nella seconda fase, l'accordo sarà maggiormente definito e riguarderà la distribuzione anche dei prodotti digitali.
  5. In data 22 maggio 2025 SIMONE S.p.A. si è aggiudicata il Premio Industria Felix dedicato alle aziende più competitive della Campania. La società è stata infatti inserita nell'elenco delle sessantasette imprese della regione più performanti a livello gestionale e affidabili finanziariamente. Il riconoscimento è motivo di orgoglio, anche perché le classifiche sono stilate sulla base esclusivamente dei dati di bilancio in ragione di parametri predefiniti.
  6. In data 17 luglio 2025, in esecuzione della sottoscrizione del contratto preliminare datato 4 giugno 2025, SIMONE S.p.A ha acquisito il 51% del capitale sociale di TOPIPITTORI S.r.l. per circa 1,2 mln Euro, casa editrice specializzata in libri illustrati per bambini e ragazzi, costituita in data 27 giugno 2025 per mezzo di una scissione mediante scorporo della Calamus S.A.S. di Paolo Canton e C., nella quale sono confluite le attività relative al marchio "TOPIPITTORI", precedentemente di proprietà di Calamus stessa. TOPIPITTORI è una casa editrice specializzata in libri illustrati per bambini e ragazzi fondata a Milano nel 2004. Per il Gruppo tale operazione di acquisizione rientra all'interno di un più ampio progetto di respiro europeo dedicato all'editoria per bambini e ragazzi. L'acquisizione rappresenta, infatti, non soltanto un'opportunità importante di crescita in un settore nel quale il Gruppo è presente soltanto dal 2023 con il marchio Gatto Verde Edizioni, ma anche l'avvio di un processo di internazionalizzazione del Gruppo. La riconoscibilità di cui gode il marchio TOPIPITTORI sui mercati esteri favorirà un processo di crescita per linee esterne che prevede l'acquisizione del controllo di altre case editrici con grandi potenzialità e già apprezzate a livello europeo, ma caratterizzate da una dimensione ridotta, spesso insufficiente a consentire loro di affrontare le sfide del mercato. Il consolidamento della partecipazione parte da luglio 2025, potremo quindi trarre beneficio dai risultati della TOPIPITTORI S.r.l. già dal bilancio annuale 2025. Tale operazione rientra in una delle principali direttrici di crescita definiti dal management. Si segnala che la società ha acquisito anche l'opzione per l'acquisizione del residuo 49% del capitale sociale.
  7. In data 22 luglio 2025, Libri e Professioni S.r.l., società controllata al 100% da SIMONE S.p.A., ha sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda con Il Foro Italiano S.r.l. Il Prestigio del marchio FORO ITALIANO, marchio che nel 2025 ha compiuto 150 anni di storia, è strategico per la crescita nel segmento giuridico ma anche per l'ingresso nel segmento delle banche dati digitali, dal quale al

momento la SIMONE è assente. Il FORO ITALIANO, infatti, è proprietaria anche di un storico archivio digitale.

8. In data 29 luglio 2025, in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 10 luglio 2025, SIMONE S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DIKE FORMAZIONE S.r.l. per circa 2,4 mln Euro società costituita in data 18 luglio 2025 mediante conferimento dei rami d'azienda operativi nel settore della formazione da parte di DIKE FORMAZIONE Giuridica S.r.l. e di Accademia Juris Diritto per Concorsi S.r.l. Unipersonale. Tale acquisizione ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di crescita del Gruppo, permettendogli di entrare nel campo della formazione specializzata giuridica di alto livello. Il Gruppo Editoriale Simone, già ampiamente riconosciuto come leader nella manualistica per il superamento di concorsi pubblici e nell'editoria giuridica specializzata, ha ampliato così la propria offerta, mettendo a disposizione degli utenti non soltanto strumenti di studio (libri e prodotti digitali) ma anche percorsi di studio, workshop, seminari e laboratori didattici in ambito giuridico e forense. La riconoscibilità dei marchi di DIKE FORMAZIONE Giuridica e di Accademia Juris favorirà lo sviluppo della nuova società, che mira a diventare un punto di riferimento nell'ambito della formazione specializzata. Questa operazione rappresenta altresì il completamento della strategia avviata dalla SIMONE S.p.A. nel 2022 con l'acquisizione del solo ramo d'azienda relativo al settore editoriale della DIKE FORMAZIONE Giuridica. Riunire sotto lo stesso Gruppo il ramo editoriale e il ramo relativo alla formazione darà ulteriore slancio alla crescita del marchio della Società, contando anche sui rapporti sviluppati in tre anni di collaborazione. Parte dell'acquisizione è stata finanziata da un contratto di finanziamento per 1,2mln di Euro, stipulato con BdM BANCA S.p.A. nel corso del mese di luglio 2025, coperto da garanzia di Sace Growth Light. L'operazione si inserisce anche nella strategia di valorizzazione multicanale del patrimonio di dati giuridici del Gruppo.
9. In data 24 ottobre 2025, in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 23 settembre 2025, SIMONE S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della prestigiosa casa editrice francese Éditions MéMo per circa 220 mila Euro, realtà editoriale indipendente con sede a Nantes, nota a livello internazionale per la qualità e l'innovazione delle sue pubblicazioni per l'infanzia. In particolare sono state acquisite quote da due soci persone fisiche, Christine Morault e Yves Mestrallet, e una quota da Harmonia Mundi Livre S.A. per l'acquisto rispettivamente di circa il 29,40% e il 25,04% del capitale sociale di Éditions MéMo. Nell'ambito dell'operazione SIMONE S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale di Éditions MéMo, che le ha consentito di arrivare a detenere il 67,9% del capitale sociale. Con questa operazione il Gruppo Editoriale Simone consolida la propria strategia di crescita e internazionalizzazione nel settore dell'editoria per bambini e ragazzi, rafforzando la presenza in un mercato editoriale culturalmente rilevante come quello francese avviata anche grazie all'acquisizione di TOPIPITTORI S.r.l.

## **Strategie industriali, commerciali e organizzative in corso**

### **Ampliamento dell'offerta editoriale**

L'ampliamento dell'offerta editoriale resta un obiettivo primario nelle strategie aziendali, al fine di sfruttare le sinergie tra le diverse componenti del Gruppo, massimizzando i punti di forza e diversificando il fatturato. Tale strategia, sostenuta dal forte impulso derivante dall'ammissione al mercato EGM, ha raggiunto importanti risultati come l'acquisizione delle società di TOPIPITTORI S.r.l. e di DIKE FORMAZIONE S.r.l., aumentando il peso del fatturato derivante dall'editoria varia per bambini e ragazzi ed introducendo una nuova linea di business derivante dall'alta formazione giuridica. Si segnala anche un ampliamento del catalogo della produzione giuridica, tra cui la vendita degli abbonamenti alla rivista Il Foro italiano, che genererà pienamente fatturato a partire dal 2026.

## Sviluppo tecnologico

Con il preciso obiettivo di aumentare la presenza sul web e di dare impulso allo sviluppo tecnologico del business, obiettivi cui era stata destinata parte delle risorse ricavate dall'IPO, sono stati effettuati investimenti dalla Capogruppo nelle seguenti aree:

- **attività di innovazione tecnologica** finalizzata allo sviluppo e ampliamento di una piattaforma informatica operativo-manageriale sviluppata per rispondere alla necessità di automatizzare, organizzare e gestire i processi aziendali interni, centralizzando i dati ed ottimizzando il flusso dei dati intragruppo – Dash Process Management (DASH PM);
- **attività di Ricerca e Sviluppo** su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo e denominato “Attività di ricerca e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di una innovativa piattaforma informatica denominata “Liber 360”, relativo ad un software che rende accessibili libri e contenuti sia con metodi tipici (lettura vocale, zoom) sia per specifici disturbi di diversa natura (ipo-vedenza, daltonismo). Inoltre il software permette un approfondimento di contenuti anche multimediale con una duplice funzione, quella di approfondimento della materia (nozionistica) e quella di approfondimento rafforzativo (utile per bambini con disturbi dell'attenzione).
- sperimentazioni sull'utilizzo degli **strumenti di intelligenza artificiale** alla produzione editoriale attraverso l'utilizzo della piattaforma ESophia, unitamente ad altre applicazioni che caratterizzano già alcuni volumi per concorsi, come ad esempio gli instant video abbinati ad alcuni paragrafi all'interno dei libri, in cui un ragazzo, soggetto interamente generato da una intelligenza artificiale, spiega in modo semplice i contenuti del testo. Nonostante il video sia generato da una intelligenza artificiale, i contenuti sono frutto della conoscenza e dell'esperienza dei redattori e autori della SIMONE. A questo si aggiunge un applicativo denominato “sAlmon” lanciato a inizio 2025 che offre ai concorsisti un tutor che coniuga la potenza del comune ChatGPT a sezioni costituite esclusivamente da materiali curati dai redattori SIMONE.
- Avanzata infrastruttura tecnologica proprietaria (**Simone LexCore**) che sta trasformando il patrimonio editoriale in un dataset giuridico strutturato che abilita tre mercati: banche dati professionali, integrazione nei software legali e applicazioni di Legal AI. Questo rappresenta l'investimento più rilevante se si considera l'impatto sull'Ebitda derivante dalla generazione di ricavi da tre diversi mercati. Grazie a questa infrastruttura e agli sviluppi commerciali conseguenti, l'intera produzione giuridica sarà rivalutata.

## Ampliamento sala stampa interna

Nell'esercizio 2024 è stato sviluppato dalla Capogruppo un progetto per un ampliamento della sala stampa digitale interna con l'acquisizione di nuovi macchinari di stampa e finitura, consegnati nel mese di novembre 2024, che hanno comportato un investimento di Euro 2.341.409, a fronte del quale è stato riconosciuto il credito di imposta ZES e le agevolazioni previste dal programma Industria 4.0. L'impianto, entrato a regime nel mese di maggio 2025, consente di stampare internamente volumi di piccole tirature, considerati non profittevoli da produrre in quantità ridotte all'esterno, rendendo sempre più efficiente la risposta a tutte le mutevoli esigenze di mercato. Con il nuovo impianto digitale, il Gruppo Editoriale Simone riuscirà ad ampliare l'offerta con prodotti sempre più aggiornati e con un timing verso il mercato sempre più efficiente; senza dimenticare la responsabilità verso l'ambiente, perché la tecnologia di stampa digitale limita la necessità di accumulare scorte di magazzino e il rischio di resi. Anche se l'impianto è stato operativo solo nel secondo semestre, i risultati sono già evidenti in termini di ottimizzazione della produzione e quindi riduzione di costi, anche grazie all'acquisizione della società SA.GRAF. S.r.l.

**Strategia di sviluppo**

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da tre eventi strategici con forte potenziale di creazione di valore nel medio-lungo periodo nel solco delle direttrici tracciate già dallo scorso anno dal management:

- l'ingresso nell'Alta Formazione giuridica con focus sul mercato dei contratti pubblici, rivolto a Pubblica Amministrazione, imprese e professionisti e nella preparazione al concorso di magistratura;
- la costituzione, grazie all'avvio della commercializzazione del marchio Foro italiano, di un Polo giuridico che, concentrando i marchi principali commercializzati dal Gruppo, rappresenta una offerta unica nel mercato giuridico editoriale italiano, in quanto risponde alle esigenze del mercato sia di studenti e concorsisti, che di professionisti in ambito giuridico fino agli accademici.
- l'avvio di una piattaforma editoriale europea nella Varia per bambini e ragazzi. Questo settore ha una enorme potenzialità, ed è caratterizzato da una forte scalabilità con possibilità di internazionalizzazione. Le case editrici in questo settore sono spesso di altissimo livello in quanto a capacità di creare contenuti originali, ma allo stesso tempo sono di dimensioni piccolissime, spesso familiari, e non sempre adeguate alle sfide che il mercato sta ponendo. L'obiettivo è di creare un ecosistema di piccole case editrici, in Italia e all'estero che, grazie alla struttura del Gruppo, possano affrontare le sfide del mercato senza perdere le loro specificità, sfruttando le sinergie e massimizzando i margini. In tale direzione, va la fondamentale acquisizione della TOPIPITTORI S.r.l. e le attività di scouting per valutare altre aziende all'estero.

Nell'esercizio 2026 il Gruppo dovrà consolidare e proseguire nello sviluppo dei programmi avviati nel 2025, ma saranno intensificate le attività di sviluppo nelle attività di formazione in altri ambiti sempre legati alla produzione editoriale del gruppo.

Lo sviluppo più rilevante in termini di redditività, riguarderà la commercializzazione dei dati della piattaforma Lexcore attraverso la vendita in abbonamento di banche dati autoriali, e attraverso la fornitura di dati alle piattaforme software nel settore del legal AI, sfruttando l'enorme archivio proprietario e la capacità di produrre contenuti editoriali sempre aggiornati.

L'obiettivo è la creazione di un ecosistema che metta al centro la capacità dell'azienda di creare contenuti originali sempre aggiornati, e si declini poi in diverse forme per rispondere alle esigenze dei clienti.

Fondamentale sarà proseguire nell'innovazione e sviluppo tecnologico del modello di business. Fattore determinante per lo sviluppo di tutte le strategie di sviluppo, sono gli investimenti tecnologici e anche quelli come il nuovo impianto di stampa digitale che, rendendo più flessibile il modello di business, mettono il Gruppo in condizione di cogliere istantaneamente le opportunità che offre il mercato e di adeguare l'offerta ad esso. Questo anche in riferimento al mercato dei concorsi pubblici, dove l'azienda opera come leader di mercato, e dove è essenziale continuare ad essere avanti a tutti in termini di innovazione e rapidità di risposta al mercato.

La logica che guida il Gruppo resta quella di valorizzare la vera caratteristica della SIMONE, che più che una casa editrice, deve considerarsi un produttore di contenuti altamente specializzati, con l'obiettivo di creare, nei diversi segmenti di mercato in cui opera, un ecosistema che partendo dal prodotto libro stimoli la domanda del mercato e generi nuove possibilità di ricavo, rispondendo alle esigenze anche di chi ormai non è più solito acquistare libri.

Il percorso descritto sopra è ben definito, e il Gruppo sta procedendo con soddisfazione in tutte le attività di sviluppo.

## Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 marzo 2026 SIMONE S.p.A. ha sottoscritto il primo accordo per la concessione in licenza dei propri contenuti giuridici strutturati destinati allo sviluppo di soluzioni basate su IA generativa nel settore legale. Il contratto, della durata iniziale di 12 mesi con rinnovo automatico, è stato siglato con una primaria società italiana attiva nello sviluppo di servizi digitali per studi professionali, enti e organismi pubblici, nonché nelle tecnologie di interfacciamento con il sistema della giustizia telematica e prevede l'utilizzo dei contenuti per il territorio italiano.

Subito dopo è stato siglato un secondo contratto dalla durata annuale per la fornitura di contenuti digitali derivanti dai prodotti editoriali del Gruppo.

Tale operazione va oltre l'importanza del singolo contratto. Rappresenta l'inizio di una fondamentale evoluzione del modello di business in parte già anticipato in fase di IPO, che mira a valorizzare la grande capacità di creazione di contenuti autoriali altamente specializzati tipica dell'azienda, rispetto alla sola produzione di libri di cui si dirà nel paragrafo successivo.

## Evoluzione prevedibile della gestione

I contratti sopra citati siglati dopo la chiusura dell'esercizio, per la concessione in licenza dei propri contenuti giuridici strutturati destinati allo sviluppo di soluzioni basate su IA generativa nel settore legale, sono i primi risultati della strategia aziendale concentrata sulla valorizzazione multicanale del patrimonio giuridico, quasi interamente proprietario, che l'azienda è in grado di sviluppare e di tenere quotidianamente aggiornato. Nell'attuale contesto socio economico, caratterizzato dalla nuova era dell'IA, la capacità di creare contenuti autoriali certificati da un editore e utilizzabili con i nuovi strumenti a disposizione dei professionisti, rappresenta un elemento distintivo della nostra realtà. Tale evoluzione è stata resa possibile grazie alla piattaforma Simone LexCore, realizzata internamente, che sta consentendo la strutturazione di una banca dati con l'intero patrimonio giuridico del Gruppo che potrà essere valorizzato attraverso tre direttrici principali:

- la vendita B2C di banche dati digitali tramite abbonamenti e licenze;
- la fornitura di dati autoriali per applicazioni di intelligenza artificiale in ambito legale (Legal AI), inclusi sistemi di machine learning e strumenti di Contract Analysis, Document Review e Legal Research;
- l'integrazione dei contenuti all'interno di software e piattaforme di terzi del settore legal, attraverso la fornitura di dataset e interfacce applicative (API).

Tali attività potranno avere un rilevante impatto positivo sulla marginalità, in quanto la piattaforma tecnologica per lo sfruttamento dei dati è proprietaria e i contenuti sono frutto della produzione editoriale già utilizzata nelle classiche pubblicazioni cartacee.

In merito alle attese circa il nuovo **segmento delle banche dati digitali e delle attività di data provider per le software house operanti nel settore Legal-AI**, si segnala che il settore è in crescita esponenziale. Questo consentirà di riprendere il contatto con gli studi professionali che nell'ultimo decennio hanno avuto un peso marginale sul fatturato del Gruppo, con risultati che potremo iniziare a misurare già dall'esercizio 2026. Queste attività, unite alle attività che hanno portato alla creazione del Polo giuridico Simone, costituiranno una nuova direttrice di crescita.

In merito all'evoluzione del mercato dei **concorsi pubblici**, principale mercato di riferimento del Gruppo, è importante segnalare il pieno ritorno in vigore, a partire dal 1° gennaio 2026, della disciplina introdotta dall'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001 (cosiddetta 'norma taglia-idonei') che delinea un possibile cambio di scenario favorevole per il Gruppo: la norma, limitando drasticamente il numero di soggetti inseriti in graduatoria al solo 20% dei posti banditi oltre ai vincitori, neutralizza di fatto il fenomeno delle 'graduatorie dormienti' che in passato saturavano il fabbisogno assunzionale per anni. L'esaurimento pressoché immediato dei candidati idonei obbligherà le Amministrazioni a una frequenza di indizione dei bandi significativamente

superiore rispetto al passato. Questo passaggio da una logica di 'maxi-concorsi' sporadici a un modello di reclutamento ciclico e ricorrente assicura una domanda di manualistica specializzata costante e da aggiornare continuamente nel tempo, stabilizzando i ricavi e riducendo la stagionalità tipica del settore. Inoltre, la necessità per i candidati di posizionarsi non solo tra gli idonei, ma necessariamente tra i primi in graduatoria per evitare l'esclusione definitiva, incrementa ulteriormente il valore percepito degli strumenti di preparazione del Gruppo. L'introduzione della norma citata ha già prodotto i suoi effetti a fine anno 2025, quando la Pubblica Amministrazione ha bandito oltre 70 bandi di concorso nel giro di pochi giorni, i cui effetti sul fatturato aziendale si stanno manifestando a partire da gennaio 2026, in cui si sono registrati circa 410mila candidati per 10mila posti disponibili. Tale tendenza proseguirà, alla luce dell'esigenza della Pa alle prese con il boom delle uscite previste di circa un milione di dipendenti in sei anni.

È dunque logico attendersi un rafforzamento del fatturato del settore, anche se le dinamiche registrate negli ultimi anni rendono difficile qualsiasi previsione. Certamente la strategia aziendale è concentrata nell'ottimizzazione della produzione e nel miglioramento del mix di canali di vendita, che garantisce il miglioramento dei margini anche a fronte di un minor numero di copie fisiche vendute. A ciò si aggiungono le importanti novità nell'offerta al pubblico, dal 2026 infatti si è avviata la vendita degli abbonamenti alla prestigiosa rivista Il Foro italiano, e si prevede l'ingresso nel mercato delle banche dati digitali che rilancerà l'intero fatturato del settore strettamente giuridico.

In relazione all'**Alta formazione giuridica**, si prevede, grazie alla DIKE FORMAZIONE S.r.l., una importante crescita. DIKE FORMAZIONE, infatti, è una piattaforma di alta formazione giuridica e istituzionale, concepita per operare in ambiti caratterizzati da elevata complessità normativa, forte specializzazione tecnica e rilevanza pubblica.

DIKE FORMAZIONE ha sviluppato un ecosistema di progetti verticali: "Obiettivo Magistrato" è il programma dedicato alla preparazione al concorso in Magistratura, uno dei percorsi concorsuali più selettivi e complessi dell'ordinamento italiano; "Il Diritto per i Concorsi" è orientato alla preparazione giuridica avanzata per diversi concorsi pubblici, mentre "ItaliAppalti" è il progetto focalizzato su formazione e aggiornamento continuo in materia di contratti pubblici, appalti e procedure amministrative, rivolto ai soggetti pubblici e privati che operano nei mercati degli appalti, con particolare attenzione all'evoluzione normativa e applicativa. L'elemento strategico distintivo è l'accreditamento presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), l'ente pubblico incaricato dallo Stato italiano di accreditare soggetti formatori privati e pubblici per la qualificazione nelle materie di contratti pubblici, consentendo quindi di erogare percorsi significativi per funzionari, RUP e professionisti coinvolti nella P.A.. In questo contesto, DIKE FORMAZIONE ha costruito contenuti, metodologie didattiche e progetti formativi coerenti con tali standard, posizionandosi in un segmento ancora caratterizzato dalla presenza di pochi operatori privati realmente strutturati.

La società si rivolge alle figure centrali della P.A. che gestiscono gli appalti pubblici, profili per i quali la formazione non è opzionale, ma costituisce un fattore critico di efficacia operativa e di tutela rispetto a responsabilità amministrative e contabili. Parallelamente, i percorsi formativi sono rivolti anche a imprese e professionisti che operano nei mercati degli appalti pubblici e che necessitano di un aggiornamento normativo e operativo continuo per interagire con la Pubblica Amministrazione.

Nel **settore scolastico** si prevede una stabilità nei ricavi del Gruppo, grazie a nuove iniziative editoriali e commerciali che si ritiene possano compensare il calo derivante dalla riduzione della popolazione scolastica. Si ricorda che, con riferimento a tale settore, il Gruppo opera in un mercato controllato per circa l'80% da soli quattro player principali. Sono tuttavia in corso sia nuove iniziative in ambito editoriale, che iniziative commerciali per sviluppare sinergie con i brand dedicati all'editoria per bambini.

Il **settore dell'editoria per bambini e ragazzi**, già nel 2025 risultato come sempre in controtendenza rispetto all'editoria italiana di varia nel suo complesso, registrando una crescita dello 0,3% in termini di copie vendute e del 2% per valore di fatturato, ha iniziato il 2026 con una forte crescita. I Dati AIE confermano che nei primi tre mesi del 2026 il mercato è cresciuto dell'8,3% per valore di fatturato rispetto agli stessi mesi del 2025. Sono numeri che confermano la vivacità del settore nel quale il Gruppo opera con prospettive di crescita su scala internazionale.

Infine, sotto il profilo strettamente economico, segnaliamo che le recenti acquisizioni porteranno il proprio contributo integralmente ai risultati economici del Gruppo a partire dall'esercizio 2026.

In relazione alla crisi Russo-Ucraina e a quella medio-orientale, o ai turbamenti economici derivanti dai dazi americani, si precisa che non esiste alcun rischio per la continuità aziendale e che, ancorché tutti questi fattori possano influenzare l'andamento dei costi energetici e della carta, non si prevedono effetti negativi significativi sull'attività aziendale. Questo grazie all'evoluzione del modello di business che diventa sempre più dinamico e in grado di ottimizzare la produzione, riducendo così l'impatto di eventuali aumenti della materia prima.

### Approvazione dei bilanci delle società

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIMONE S.p.A., in data 8 maggio 2026, sulla base del progetto bilancio della SIMONE S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, e sulla base dei bilanci delle società controllate EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., DIKE GIURIDICA S.r.l., IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., FONT CAFE' S.r.l., DIKE FORMAZIONE S.r.l, TOPIPITTORI S.r.l., ÉDITIONS MÉMO S.a.r.l. approvati dalle rispettive assemblee e/o organi amministrativi.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento, in quanto la controllante GIUNIMA S.r.l. non influenza le decisioni strategico-operative prese del Consiglio di amministrazione della SIMONE S.p.A.

La SIMONE S.p.A., esercita invece attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

1. DIKE GIURIDICA S.r.l.
2. EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.
3. IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.
4. LIBRI&PROFESSIONI S.r.l.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Riportiamo di seguito alcuni indicatori di sintesi del Bilancio consolidato del Gruppo Simone S.p.A. al 31 dicembre 2025, la cui composizione è dettagliata nella successiva sezione "Principali dati economici".

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi	17.049.620	15.976.918	1.072.702
Valore della produzione	18.135.137	17.583.262	551.875
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.538.339	2.082.888	455.451
Reddito operativo (Ebit)	402.609	750.445	(347.836)
Risultato prima delle imposte	(7.898)	958.265	(966.163)
Utile (perdita) d'esercizio	(203.340)	898.428	(1.101.769)

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività fisse	12.364.142	9.161.504	3.202.639
Patrimonio netto complessivo	14.794.007	14.557.517	236.490
Posizione finanziaria netta	5.082.388	(266.656)	5.349.045

Il Valore della produzione si attesta a Euro 18,1 milioni + 3% rispetto ad Euro 17,6 milioni al 31 dicembre 2024, con ricavi pari a Euro 17 milioni + 7% rispetto ad Euro 16 milioni al 31.12.2024. Tale andamento è principalmente attribuibile alle nuove società entrate nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2025, in particolare TOPIPITTORI S.r.l. e DIKE FORMAZIONE S.r.l. Di seguito di fornisce un dettaglio dei ricavi per linea di business.

**Giuridico - Professionale**

I Ricavi del segmento Giuridico-Professionale si attestano a 12,2 mln euro, +0,6% rispetto a 12,1 mln euro nel 2024. I Ricavi della linea di business Editoria si attestano a 11,9 mln euro, sostanzialmente in linea rispetto al 2024 (12,1 mln euro), ma caratterizzati da un migliore mix di canali di vendita grazie alla crescita delle vendite dirette. Tale andamento riflette, in particolare, il timing dell'uscita dei bandi dei concorsi pubblici, ripartiti nel mese di luglio 2025. Le dinamiche osservate risultano coerenti con le previsioni comunicate nel corso dell'anno e confermano la capacità del Gruppo di recuperare rapidamente i volumi in presenza di un contesto normativo e concorsuale favorevole. L'Alta Formazione giuridica, in cui il Gruppo ha fatto il suo ingresso nel luglio 2025 con l'acquisizione di DIKE FORMAZIONE, contribuisce con ricavi pari a 0,2 mln euro;

**Varia**

Il segmento ha registrato una significativa crescita dei Ricavi, che si attestano a 0,9 mln euro (0,2 mln euro nel 2024) principalmente a seguito dell'acquisizione, nel mese di luglio, della casa editrice TOPIPITTORI, operazione che insieme all'acquisizione della casa editrice Éditions Mémo (perfezionata a ottobre e non consolidata nel 2025) ha avviato il percorso di espansione internazionale del Gruppo.

**Scolastica**

Nel segmento della Scolastica i Ricavi si attestano a 3,5 mln euro sostanzialmente in linea con i 3,6 mln euro registrati nel 2024 e coerente rispetto alla continua riduzione della popolazione scolastica.

Il **Margine Operativo Lordo-Ebitda**, cresciuto di circa il 22%, grazie alla crescita delle vendite dirette, da un migliore mix di canali di vendita e dal contributo delle nuove acquisizioni TOPIPITTORI S.r.l. e DIKE FORMAZIONE S.r.l.

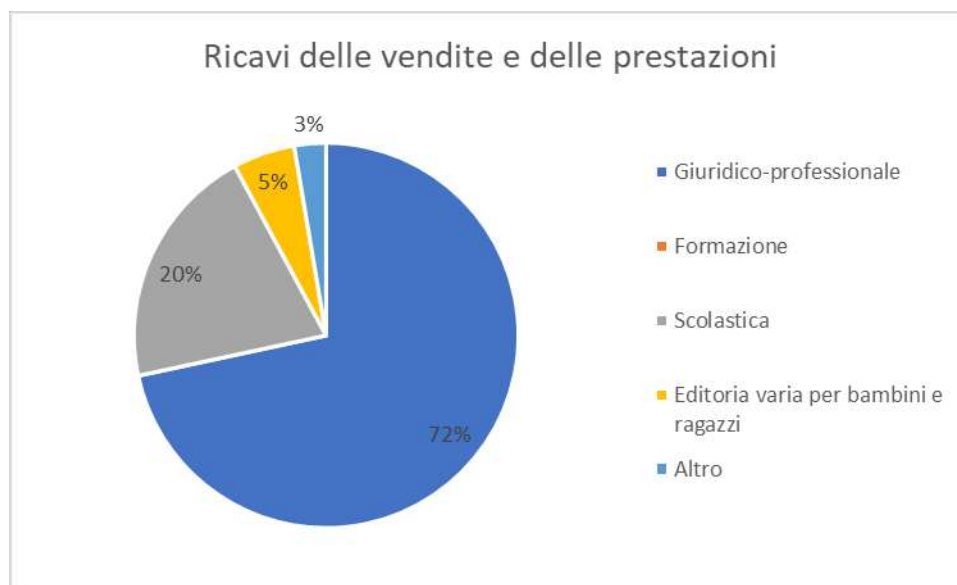
Il **Reddito operativo-Ebit** e il Risultato prima delle imposte-Ebt registrano un decremento rispetto al 31.12.2024 prevalentemente imputabile a maggiori ammortamenti per Euro 770.630, al decremento dei proventi finanziari per Euro 358.635 realizzati nel precedente esercizio 2025 solo a seguito del parziale riscatto dei titoli in portafoglio e, infine, alle rettifiche di attività finanziarie per Euro 88.038.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2025 è il seguente (in Euro):

Importi in Euro	31/12/2025	% vdp	31/12/2024	% vdp
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.049.620	94%	15.976.918	91%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	184.997	1%	475.897	3%
Altri ricavi e proventi:	900.519	5%	1.130.446	6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>18.135.137</b>	<b>100%</b>	<b>17.583.262</b>	<b>100%</b>
Acquisti di materie prime	1.835.292	10%	1.524.995	9%
Variazione rimanenze materie prime	128.405	1%	233.669	1%
Spese per prestazione di servizi	8.569.258	47%	8.646.506	49%
Godimento di beni di terzi	699.339	4%	602.562	3%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.902.844</b>	<b>38%</b>	<b>6.575.530</b>	<b>37%</b>
Spese per il personale dipendente	3.907.691	22%	4.060.218	23%
Oneri diversi di gestione	456.813	3%	432.424	2%
<b>Margine operativo lordo-Ebitda</b>	<b>2.538.339</b>	<b>14%</b>	<b>2.082.888</b>	<b>12%</b>
Ammortamenti	2.083.275	11%	1.312.645	7%
Accantonamenti	52.455	0%	19.798	0%
<b>Reddito operativo-Ebit</b>	<b>402.609</b>	<b>2%</b>	<b>750.445</b>	<b>4%</b>
Proventi finanziari	36.836	0%	395.471	2%
Oneri finanziari	359.305	2%	187.652	1%
Svalutazioni attività finanziarie	88.038	0%	-	0%
<b>Risultato prima delle imposte-Ebt</b>	<b>(7.898)</b>	<b>0%</b>	<b>958.265</b>	<b>5%</b>
Imposte sul reddito	54.040	0%	59.836	0%
<b>Risultato netto</b>	<b>(61.938)</b>	<b>0%</b>	<b>898.428</b>	<b>5%</b>
Utile e perdita di competenza di terzi	141.402	1%	-	0%
<b>Risultato netto gruppo</b>	<b>(203.340)</b>	<b>-1%</b>	<b>898.428</b>	<b>5%</b>

Di seguito il dettaglio dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni” dell’esercizio 2025 per linee di business (il fatturato totale ammonta a Euro 17.049.620):



Essi comprendono:

1. ricavi derivanti dalla vendita di libri del segmento giuridico-professionale per Euro 12.214.286, tra cui i libri per la preparazione ai concorsi pubblici, per Euro 11.925.407 e ricavi derivanti dall'Alta Formazione giuridica per Euro 288.879;
2. ricavi derivanti dai libri dal settore della scolastica, per Euro 3.492.084;
3. ricavi derivanti dall'editoria varia per bambini e ragazzi per Euro 888.144;
4. altri ricavi per Euro 455.108.

Il dettaglio dei ricavi per linea di business evidenzia che la quota principale è riconducibile al segmento giuridico-professionale relativo al business delle società SIMONE S.p.A. e DIKE GIURIDICA S.r.l.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività, dai quali si evince performance positiva degli indici di redditività:

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
ROE Netto (utile netto/patrimonio netto)	(0,01)	0,06
ROE Lordo (Ebt/patrimonio netto)	(0,00)	0,07
ROI (Ebit/capitale investito)	0,02	0,05
ROS (reddito operativo/fatturato)	0,02	0,04

Il ROE netto è pari a (0,01), il ROE lordo è pari a (0,00), il valore negativo riflette il risultato d'esercizio determinato principalmente dal peso dei maggiori ammortamenti per Euro 770.630 e della gestione finanziaria per Euro 530.289 rispetto al precedente esercizio.

Il ROI è pari a 0,02, il ROS è pari a 0,02 e i rispettivi valori positivi rappresentano la buona capacità del Gruppo di sostenere i costi operativi e di generare una buona redditività degli investimenti, seppur in riduzione rispetto al saldo dell'esercizio 2024 determinato principalmente dal peso dei maggiori ammortamenti.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2025 è rappresentato nella tabella sottostante (in Euro).

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.713.230	6.441.014	3.272.217
Immobilizzazioni materiali nette	2.050.011	2.598.183	(548.172)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	600.901	122.307	478.594
<b>Attivo Fisso netto</b>	<b>12.364.142</b>	<b>9.161.504</b>	<b>3.202.639</b>
Rimanenze di magazzino	6.427.601	5.358.734	1.068.867
Crediti commerciali	6.308.406	4.025.393	2.283.013
Debiti commerciali	(4.104.624)	(3.538.299)	(566.325)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>8.631.383</b>	<b>5.845.828</b>	<b>2.785.555</b>
Crediti vs controllanti	260.757	48.740	212.017
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.200	5.000	7.200
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(8.263)	8.263
Altre attività correnti	497.759	357.332	140.427
Altre passività correnti	(1.488.374)	(1.202.739)	(285.635)
Crediti (Debiti) tributari	2.593.470	3.152.597	(559.127)
Ratei e risconti netti	(1.533.656)	(1.481.905)	(51.751)
Crediti (Debiti) previdenziali	(302.064)	(221.742)	(80.323)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>8.671.475</b>	<b>6.494.849</b>	<b>2.176.625</b>
Fondo per rischi ed oneri	(492.679)	(658.083)	165.404
Fondo TFR	(666.508)	(707.407)	40.900
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)</b>	<b>19.876.431</b>	<b>14.290.862</b>	<b>5.585.568</b>
Obbligazioni	1.462.706	1.447.353	15.354
Debiti finanziari	8.410.313	5.653.744	2.756.569
Altre passività	890.000	360.000	530.000
Debiti verso altri finanziatori	27.033	33.744	(6.711)
Debiti finanziari	<b>10.790.052</b>	<b>7.494.841</b>	<b>3.295.211</b>
Altri Titoli	(219.437)	(219.388)	(49)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.488.191)	(7.542.109)	2.053.918
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>5.082.424</b>	<b>(266.656)</b>	<b>5.349.080</b>
Capitale sociale	4.627.200	4.627.200	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.070.000	2.070.000	-
Riserva legale	443.587	373.472	70.115
Altre riserve	8.272.745	7.071.209	1.201.536
Utili (perdite) portati a nuovo	(634.249)	(221.559)	(412.689)
Risultato d'esercizio	(203.340)	898.428	(1.101.769)
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(255.787)	(261.233)	5.446
Capitale di terzi	473.850	-	473.850
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.794.007</b>	<b>14.557.517</b>	<b>236.490</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>19.876.431</b>	<b>14.290.862</b>	<b>5.585.569</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, nonché la sua elevata liquidità attuale, che denota una grande capacità di fare fronte ad esigenze finanziarie..

In questa sede si desidera segnalare l'aumento del capitale investito per Euro 5.585.568 principalmente imputabile a:

- Incremento delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 3.272.217, principalmente imputabile:
  - alla sottovoce “costi di sviluppo” della Capogruppo imputabile al costo del personale per Euro 343.896, impiegato nell'attività di sviluppo della banca dati “Simone

LexCore”, ossia un’avanzata infrastruttura tecnologica proprietaria che sta trasformando il patrimonio editoriale del Gruppo in un dataset giuridico strutturato., in quanto relativa ad oneri aventi utilità pluriennale.

- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d’azienda di DIKE FORMAZIONE S.r.l. per Euro 1.525.515;
- Avviamento da consolidamento derivante dalle differenze da annullamento del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate per il primo esercizio, DIKE FORMAZIONE S.r.l., TOPIPITTORI S.r.l. e EDITION MEMO S.a.r.l per Euro 1.976.095

Inoltre, fra le partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie si segnala che l’incremento di euro 478 mila è determinato principalmente per Euro 500.000 dal contratto SAFE con Onepix Academy S.r.l., start-up innovativa impegnata nello sviluppo di un chatbot avanzato basato su IA.

L’incremento del Capitale circolante netto è principalmente imputabile alle Rimanenze di Magazzino dei prodotti finiti e ai Crediti Commerciali a seguito delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento relativi alla società TOPIPITTORI S.r.l. e alla società EDITION MEMO S.a.r.l. Per quanto concerne i crediti commerciali, l’aumento è determinato anche dall’incremento dei crediti della Capogruppo che registra un aumento di circa euro 707 mila a seguito dell’andamento del fatturato dell’ultimo trimestre 2025 più elevato rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente di circa il 24%.

L’aumento dei Debiti Finanziari per Euro 2.576.569 è relativo principalmente all’accensione dei seguenti finanziamenti dalla Capogruppo:

- finanziamento erogato dalla Bdm BANCA S.p.A. in data 25 luglio 2025 per Euro 1.200.000 coperto da garanzia Sace Growth Light al 70% (la cui restituzione è prevista fino al 2030). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 1.188.730;
- finanziamento erogato da BPER Banca S.p.A in data 25 luglio 2025 per Euro 1.000.000 (la cui restituzione è prevista fino ad ottobre 2026). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 667.581;

Le Altre Passività sono relative alla Capogruppo e composte da\_

1. Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 240.000, di cui Euro 120.000 oltre 12 mesi;
2. Debiti per acquisto quote DIKE FORMAZIONE S.r.l., per Euro 650.000, di cui Euro 400.000 oltre 12 mesi;

## Principali dati finanziari

La Posizione finanziaria netta al 31/12/2025, è la seguente:

DATI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	1.176.697	5.160.430	(3.983.733)
Denaro e altri valori in cassa	26.453	8.599	17.854
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.203.150</b>	<b>5.169.030</b>	<b>(3.965.879)</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>4.285.041</b>	<b>2.373.079</b>	<b>1.911.962</b>
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	287.581	150.000	137.581
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	4.459.689	1.627.263	2.832.426
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	7.850	7.674	177
Altri Debiti	370.000	120.000	250.000
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>5.125.121</b>	<b>1.904.937</b>	<b>3.220.184</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>363.070</b>	<b>5.637.172</b>	<b>(5.274.102)</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>219.437</b>	<b>219.388</b>	<b>49</b>
Obbligazioni e obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	1.175.125	1.297.353	(122.228)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.950.624	4.026.481	(75.857)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	19.182	26.070	(6.888)
Altri Debiti	520.000	240.000	280.000
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>5.445.494</b>	<b>5.370.516</b>	<b>74.978</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(5.082.424)</b>	<b>266.656</b>	<b>(5.349.080)</b>

La posizione finanziaria netta è *cash negative* per Euro (5.082.424). La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è relativa prevalentemente agli investimenti e alle operazioni di M&A effettuate nell'esercizio 2025.

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta in linea con gli Orientamenti ESMA 32-382-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati in data 4 marzo 2021. Per ricomprendere la lieve differenza rispetto all'Indebitamento Finanziario Netto gestionale, riportato più sopra, si vedano gli asterischi più sotto.

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri Titoli	219.437	219.388	49
Disponibilità liquide	1.203.150	5.169.030	(3.965.879)
Altre attività finanziarie correnti	4.285.041	2.373.079	1.911.962
<b>Liquidità</b>	<b>5.707.628</b>	<b>7.761.497</b>	<b>(2.053.869)</b>
Debito finanziario corrente (*)	4.755.121	1.784.937	2.970.184
Altri debiti correnti (**)	568.671	260.527	308.144
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>5.323.792</b>	<b>2.045.464</b>	<b>3.278.328</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(383.837)</b>	<b>(5.716.033)</b>	<b>5.332.197</b>
Debito finanziario non corrente	5.144.931	5.349.904	(204.973)
Altri debiti non correnti (***)	692.748	274.162	418.586
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>5.837.679</b>	<b>5.624.066</b>	<b>213.613</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>5.453.843</b>	<b>(91.967)</b>	<b>5.545.810</b>

(\*) Il debito finanziario corrente risulta composto:

- dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo-Obbligazioni entro 12 mesi pari a Euro 287.581;
- dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo-Debiti verso banche entro 12 mesi pari a Euro 4.459.689;
- dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo-Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi pari a Euro 850.

(\*\*) Gli altri debiti correnti risultano composti:

- dalla quota di debito entro 12 mesi relativo all'acquisto della partecipazione di EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. pari a Euro 120.000 e all'acquisto della partecipazione DIKE FORMAZIONE S.r.l. per Euro 250.000 classificato nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti entro 12 mesi; tale debito è stato valutato come debito finanziario in considerazione della modalità di pagamento rateizzata della debitoria;
- da altri debiti entro 12 mesi pari a Euro 198.671 classificati nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti entro 12 mesi per i quali i pagamenti della debitoria sono rateizzati (ammontare non compreso nella tabella che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata).

(\*\*\*) Gli altri debiti non correnti risultano composti:

- dalla quota di debito oltre 12 mesi relativo all'acquisto della partecipazione di EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. pari a Euro 120.000 e all'acquisto della partecipazione DIKE FORMAZIONE S.r.l. per Euro 400.000 classificato nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti oltre 12 mesi; tale debito è stato valutato come debito finanziario in considerazione della modalità di pagamento rateizzata della debitoria;
- da altri debiti oltre 12 mesi pari a Euro 84.920 classificati nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti oltre 12 mesi per i quali i pagamenti della debitoria sono rateizzati (ammontare non compreso nella tabella che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata).
- da altri debiti oltre 12 mesi pari a Euro 87.828 al finanziamento ricevuto dalla società EDITION MEMO S.a.r.l. dai soci minoritari.

I titoli in gestione a Banca Fideuram, iscritti nelle attività finanziarie non immobilizzate per l'importo 4.285 mila Euro, essendo prontamente liquidabili, sono inclusi tra i crediti finanziari correnti e per Euro (88.038) si è provveduto all'adeguamento al minor valore di mercato di un titolo in portafoglio.

L'Indebitamento Finanziario Netto corrente esprime valori negativi (i.e. cash positive) per Euro 383.872.

L'indebitamento finanziario risulta pari a Euro 5.635.979 in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 per 5,5 milioni di Euro. Tale andamento è determinato agli investimenti e alle operazioni di M&A effettuate nell'esercizio 2025.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti e/o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non sono altresì in corso indagini della magistratura volte ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Data la relativa semplicità del processo produttivo e la grande attenzione posta dal Gruppo nel fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso, non si sono resi necessari investimenti di ammontare significativo.

L'organico medio aziendale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2025 risulta così composto:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2025</b>
Dirigenti	4
Quadri	7
Impiegati	64
Operai	18
Altri	2
<b>Totale</b>	<b>94</b>

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	69.100
Attrezzature industriali e commerciali	5.701
Altri beni	19.483

La sottovoce "Impianti e macchinari" si compone principalmente di impianti di stampa digitale e finitura dei libri ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. che ha registrato incrementi per Euro 65.700, relativo all'adeguamento dell'impianto elettrico e di climatizzazione per il nuovo impianto di stampa digitale.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono proseguite le attività di sviluppo tecnologico del business da parte del Gruppo. Per maggiori dettagli sulle attività sviluppate nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto riportate nella sezione "Sviluppo tecnologico" del paragrafo "Strategie industriali, commerciali e organizzative in corso".

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

<b>Denominazione</b>	<b>Crediti vs.</b>	<b>Debiti vs.</b>	<b>Costi sostenuti</b>	<b>Ricavi ottenuti</b>
FDG IMMOBILIARE SRL			165.598	
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL				
GIUNIMA S.r.l.	261.623	866	866	111.334
ESSELIBRI S.R.L.	12.200		5.788	5.000
CALAMUS SAS DI P. CANTON & C.	8.799	68.581	56.844	8.799
PROF. FEDERICO DEL GIUDICE	4.971		98.823	

Il Gruppo ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

Il credito /debito ed il relativo ricavi/costi, nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorgono per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

La società SIMONE S.p.A. ha rapporti con il prof. Federico del Giudice, fondatore della società e principale usufruttuario del Gruppo GIUNIMA S.r.l., in virtù di un contratto di consulenza editoriale approvato dal comitato parti correlate, e concluso a normali condizioni di mercato, prendendo come riferimento contratti simili stipulati con autori esterni.

La società TOPIPITTORI S.r.l ha un contratto di coworking e un contratto di consulenza editoriale con la società CALAMUS SAS DI P. CANTON &C.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Al 31 dicembre 2025 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 139.000 azioni per Euro 255.787, detenute dalla Capogruppo e rappresentano l'1,9% del Capitale.

Gli acquisti sono stati effettuati come previsto dall'operazione di buy-back, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di Simone S.p.A. in data 14 marzo 2024.

L'acquisizione del 51% di SA.GRAF. S.r.l. perfezionato con lo scambio di 23.000 azioni della SIMONE S.p.A per Euro 37.286 in data 13 Marzo 2025.

Si attesta che la società Capogruppo SIMONE S.p.A. è controllata dalla GIUNIMA S.r.l..

### **Società escluse dal consolidamento**

Non esistono società controllate dal Gruppo SIMONE S.p.A. escluse dal perimetro di consolidamento.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la chiarezza nell'individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- il sistema informativo di misurazione e controllo;
- la segregazione organizzativa tra funzioni deputate alla gestione e gli organi addetti al controllo.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il Gruppo ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il

controllo dei crediti quali l'attribuzione di un fido ai nuovi clienti con dilazione, la verifica periodica dei crediti con azioni correlate alle eventuali criticità, e la gestione strutturata del contenzioso tramite agenzia specializzata.

Il Gruppo ritiene che i clienti abbiano una buona qualità creditizia: nello specifico, attualmente, non si rilevano rischi di credito, tenuto conto della solidità corrente dei clienti della società.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie a far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

In merito al rischio di liquidità si segnala che lo stesso è da ritenersi basso per le seguenti principali motivazioni:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, ivi inclusi fidi bancari non utilizzati;
- la società possiede attività finanziarie, principalmente relative a titoli detenuti per la negoziazione, per le quali esiste un mercato liquido per soddisfare eventuali necessità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società ha disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le esigenze di liquidità, ed ha a disposizione fidi bancari accordati ma non utilizzati.

Il management ritiene che i fondi, le linee di credito disponibili ed i flussi generati dall'attività operativa consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla scadenza.

### **Rischio di mercato**

Al momento non si prevedono rischi rilevanti per il futuro ma anzi molte opportunità derivanti dal consolidamento della posizione di leader in alcuni settori, e dalla crescita dimensionale del Gruppo che sta maggiormente diversificando le proprie attività.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse limitatamente alle posizioni di finanziamento a medio-lungo termine in Euro assunte a tasso variabile. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi e finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse (Euribor) perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari di breve e medio lungo termine, ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

È stata adottata una strategia di copertura del rischio tasso limitatamente ad una parte dell'indebitamento finanziario attraverso un contratto di interest rate swap sul finanziamento a medio-lungo termine stipulato con Intesa San Paolo, il cui contratto di copertura è stato ampiamente dettagliato in nota integrativa.

### **Rischio cambio**

Il Gruppo non opera con l'estero, quindi non esiste alcun rischio di cambio.

### **Rischio prezzo**

Il settore di mercato di riferimento non evidenzia normalmente particolari rischi di volatilità dei prezzi dei prodotti venduti e dei costi e servizi acquistati. I prezzi delle materie prime, come la carta, nel 2025 non hanno subito aumenti significativi ma è naturale attendersi nel 2026 un rincaro dovuto alla problematica situazione geopolitica che influisce sui costi energetici e quindi direttamente sulla produzione di carta a livello mondiale. In considerazione della sempre maggiore dinamicità del modello di business, e della sempre maggiore capacità di ottimizzare la produzione, gli aumenti della materia prima non dovrebbero impattare in modo significativo sulla marginalità attesa nel 2026, avendo un peso di circa l'8% sul fatturato.

### Sedi secondarie

Il Gruppo si avvale di 8 ulteriori depositi e uffici oltre alla sede legale e allo stabilimento principale di Simone S.p.A. sito a Pozzuoli, Via Montenuovo Licola Patria 131C:

1. Pozzuoli (Na), Via Montenuovo Licola Patria (Parco del Sole) – deposito,
2. Casoria (Na), Via Capri 67 – deposito di Simone S.p.A. per libri scolastici,
3. Casoria (Na), Via Capri 67 - sede operativa di Editrice Ardea Web S.r.l., con funzione di uffici e deposito;
4. Roma, Via Paolucci n.59 - sede operativa redazione Dike, utilizzata come uffici,
5. Napoli, Via F. Russo 33d, sede storica dell'azienda, attualmente inutilizzata. In comodato gratuito.
6. Arzano (Na), Via Albert Einstein n.16, sede produttiva della SA.GRAF. S.r.l.
7. Roma (Rm), Via Ludovisi n. 16, unità locale di Libri & Professioni S.r.l. derivante contratto di affitto di ramo d'azienda con Il Foro Italiano S.r.l.
8. Milano (Mi), Viale Isonzo n. 16, redazione di TOPIPITTORI S.r.l.

### Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Gruppo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare, segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è liberamente consultabile e si è provveduto al suo aggiornamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Luca Misso



MISSO LUCA

25.05.2026

15:42:11

GMT+02:00



b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000		20.000
	<u>20.000</u>		<u>20.000</u>
d-bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.501		13.750
- esigibili oltre l'esercizio successivo	553.290		53.290
	<u>574.791</u>		<u>67.040</u>
3) Altri titoli		594.791	87.040
4) Strumenti finanziari derivati attivi		219.437	219.388
		<u>6.110</u>	<u>35.267</u>
		820.338	341.695

**Totale immobilizzazioni** **12.583.579** **9.380.891**

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.161.623	1.294.682
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		10.642	
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		5.255.336	4.064.052
5) Acconti			
		<u>6.427.601</u>	<u>5.358.734</u>

#### II. Crediti

1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.308.406		4.025.393
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	<u>6.308.406</u>		<u>4.025.393</u>
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	260.757		48.740
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	<u>260.757</u>		<u>48.740</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.200		5.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	<u>12.200</u>		<u>5.000</u>
5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.775.774		2.991.826

- esigibili oltre l'esercizio successivo	166.216	453.205
	<u>2.941.990</u>	<u>3.445.031</u>
5-ter) Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	170.136	8.405
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>130.251</u>	<u>272.696</u>
	300.387	281.101
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	197.372	76.231
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>197.372</u>	<u>76.231</u>
	<u>10.021.112</u>	<u>7.881.497</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	4.285.041	2.373.079
	<u>4.285.041</u>	<u>2.373.079</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.176.697	5.160.430
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	<u>26.453</u>	<u>8.599</u>
	1.203.150	5.169.030
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>21.936.905</b>	<b>20.782.340</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>385.976</b>	<b>444.480</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>34.906.460</b>	<b>30.607.711</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	4.627.200	4.627.200
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	2.070.000	2.070.000
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	4.171.000	4.171.000
<i>IV. Riserva legale</i>	443.587	373.472
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	4.499.475	3.240.901
Utili indivisi	(444.444)	(367.495)
Riserva di consolidamento	42.070	
	<u>4.097.102</u>	<u>2.873.406</u>
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>	4.643	26.803
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(634.249)	(221.559)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	(203.340)	898.428
Perdita ripianata nell'esercizio		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(255.787)	(261.233)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>14.320.156</b>	<b>14.557.517</b>
Capitale e riserve di terzi	332.448	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	141.402	
Totale patrimonio di terzi	473.850	
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>14.794.007</b>	<b>14.557.517</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.467	8.464
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	491.212	649.618
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>492.679</b>	<b>658.083</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>666.508</b>	<b>707.407</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	287.581	150.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>1.175.125</u>	<u>1.297.353</u>
	1.462.706	1.447.353
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.459.689	1.627.263

- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.950.624	4.026.481
	<u>8.410.313</u>	<u>5.653.744</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.850	7.674
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.182	26.070
	<u>27.032</u>	<u>33.744</u>
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	54.244	18.580
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>54.244</u>	<u>18.580</u>
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.104.624	3.538.299
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>4.104.624</u>	<u>3.538.299</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u></u>	<u></u>
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u></u>	<u></u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u></u>	<u></u>
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u></u>	<u></u>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		8.263
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u></u>	<u>8.263</u>
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	348.520	292.434
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>348.520</u>	<u>292.434</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	302.064	221.742
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>302.064</u>	<u>221.742</u>
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.719.209	1.269.997
- esigibili oltre l'esercizio successivo	604.920	274.162
	<u>2.324.130</u>	<u>1.544.159</u>
	<u>17.033.635</u>	<u>12.758.318</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>17.033.635</b>	<b>12.758.318</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.919.632</b>	<b>1.926.385</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>34.906.460</b>	<b>30.607.711</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.049.620	15.976.918
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	184.997	475.897
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	333.733	668.772
- contributi in conto esercizio	566.786	461.674
	<u>900.519</u>	<u>1.130.446</u>
	900.519	1.130.446
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.135.137</b>	<b>17.583.261</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.835.292	1.524.995
7) Per servizi	8.569.258	8.646.506
8) Per godimento di beni di terzi	699.339	602.562
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.881.293	2.989.137
b) Oneri sociali	737.319	685.691
c) Trattamento di fine rapporto	248.629	245.482
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	40.449	139.907
	<u>3.907.691</u>	<u>4.060.217</u>
	3.907.691	4.060.217
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.335.590	820.416
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	747.685	492.229
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.455	19.798
	<u>2.135.730</u>	<u>1.332.443</u>
	2.135.730	1.332.443
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	128.405	233.669
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	456.813	432.424
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.732.527</b>	<b>16.832.816</b>

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>402.609</b>	<b>750.445</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.480	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.317	395.175
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate	593	
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	10.446	296
	11.039	296
	36.836	395.471
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:</i>		
- verso imprese controllate non consolidate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	359.305	187.652
	359.305	187.652
	359.305	187.652
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	-	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(322.469)</b>	<b>207.820</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni in imprese collegate in imprese controllate in imprese controllanti in imprese sottoposte al controllo delle controllanti in altre imprese	_____	_____
---	-------	-------

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto

\_\_\_\_\_

*19) Svalutazioni:*

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con il metodo del patrimonio netto

\_\_\_\_\_

88.038

88.038

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (88.038)**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

**(7.898)**

**958.265**

*20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate*

Imposte correnti	166.920	24.173
Imposte relative a esercizi precedenti	16.874	(14.078)
Imposte differite e anticipate	(19.285)	(26.455)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	110.468	(76.196)
	_____	_____
	(54.040)	(59.836)

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio**

**(61.938)**

**898.428**

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

141.402

Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo

**(203.340)**

**898.428**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Luca Misso



MISSO LUCA  
25.05.2026  
15:43:10  
GMT+02:00



**SIMONE S.p.A.**  
Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)  
Codice fiscale e P.Iva 06939011216  
Numero REA NA 850418  
Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.  
Società quotata su Euronext Growth Milan  
ISIN IT0005573123 Ticker SMN

**Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2025**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.938)	898.428
Imposte sul reddito	54.040	59.836
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	322.469	(207.820)
Rettifiche di attività finanziarie	88.038	-
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>402.609</b>	<b>750.445</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	50.324	57.143
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.083.275	1.312.645
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	52.455	19.798
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	77.440	(9.998)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.263.494	1.379.588
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.666.103</b>	<b>2.130.043</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.068.867)	(259.444)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.283.013)	(547.241)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	566.325	315.583
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	58.505	(95.025)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.753)	1.182.975
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	557.178	(1.868.676)

Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.176.624)	(1.271.829)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>489.479</b>	<b>858.205</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(273.341)	156.709
(Imposte sul reddito pagate)	(13.020)	(59.836)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	256.628	125.938
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(29.733)	222.811
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>459.746</b>	<b>1.081.016</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.284)	(2.427.688)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.209.711)	(539.904)
Disinvestimenti		16.060
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(500.000)	64.891
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(2.000.000)	2.252.911
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(6.803.995)</b>	<b>(633.730)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.867.152	
Accensione finanziamenti	4.826.011	3.822.669
(Rimborso finanziamenti)	(2.138.859)	(2.060.636)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Azioni proprie		
(Rimborso di capitale)		
Altre variazioni	(120.000)	(474.884)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(31.840)	(261.233)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(156.942)	(71.809)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>2.378.370</b>	<b>954.108</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(3.965.879)</b>	<b>1.401.394</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.160.430	3.727.802
Assegni		27.951
Danaro e valori in cassa	8.599	11.883
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	<b>5.169.030</b>	<b>3.767.636</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

---

Depositi bancari e postali	1.176.697	5.160.430
Assegni		
Danaro e valori in cassa	26.453	8.599
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	<b>1.203.150</b>	<b>5.169.030</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Luca Misso



MISSO LUCA  
25.05.2026  
15:42:41  
GMT+02:00



**SIMONE S.p.A.**  
Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)  
Codice fiscale e P.Iva 06939011216  
Numero REA NA 850418  
Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.  
Società quotata su Euronext Growth Milan  
ISIN IT0005573123 Ticker SMN

## **Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2025**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Azionisti

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (203.340). Il Bilancio Consolidato del Gruppo SIMONE (di seguito "Il Gruppo" o "SIMONE") è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società Capogruppo SIMONE S.p.A. si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo tenuta alla redazione del presente bilancio consolidato.

### **Attività svolte**

Il Gruppo svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali e rappresenta un punto di riferimento nel settore dell'editoria italiana, all'interno del quale si contraddistingue per la capacità di garantire una vastità di volumi ad elevato livello di specializzazione.

In particolare, il Gruppo è in grado di offrire i propri volumi e manuali coprendo l'intero settore dell'editoria e operando con successo in differenti *business unit*, tra i quali: il segmento giuridico-professionale, il segmento scolastico e il segmento dell'editoria varia per bambini e ragazzi.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che meritano di essere menzionati:

1. In data 13 gennaio 2025 SIMONE S.p.A. ha firmato un contratto SAFE (Subscription Agreement for Future Equity) con Onepix Academy S.r.l., start-up innovativa impegnata nello sviluppo di un chatbot avanzato basato su A.I. La percentuale di partecipazione della società al capitale di Onepix Academy S.r.l. sarà determinata in funzione della valorizzazione determinata dall'ingresso di nuovi futuri investitori, ma non potrà in ogni caso essere inferiore al 10%. Il chatbot, addestrato specificamente in lingua italiana, si propone di diventare uno strumento fondamentale per la preparazione di esami e concorsi.
2. In data 13 marzo 2025 SIMONE S.p.A. ha concluso l'acquisizione del 51% di SA.GRAF. S.r.l. azienda tipografica napoletana, specializzata in soluzioni tipografiche ed editoriali, già fornitrice di servizi di stampa per il Gruppo editoriale Simone. L'acquisizione avviata a dicembre 2024 con la firma del contratto di opzione è stata perfezionata con lo scambio di 23.000 azioni della Simone per il 51% di SA.GRAF. S.r.l. Tale operazione ha consentito di internalizzare anche un'importante parte di stampa offset, fondamentale per la produzione di alcuni volumi.
3. In data 18 marzo 2025 il Gruppo SIMONE ha ottenuto un prestigioso riconoscimento entrando a far parte di "Stelle del Sud 2025". L'autorevole sigillo "Stella del Sud" è il riconoscimento per il ruolo di azienda di riferimento nel panorama imprenditoriale del Mezzogiorno, tale premio viene ogni anno assegnato alle aziende che si sono distinte per la crescita del fatturato, l'incremento del numero dei dipendenti, capacità di innovazione e investimenti. Tale progetto ha come obiettivo scoprire le gemme del tessuto economico del Sud Italia.
4. In data 26 marzo 2025 SIMONE S.p.A. ha firmato l'accordo di distribuzione con il Foro Italiano S.r.l., società editrice specializzata in informazione giuridica, per la distribuzione della rivista "Il Foro Italiano". L'accordo prevede due distinte fasi di esecuzione. Nella prima, di pronto avvio, è prevista la distribuzione della rivista in formato cartaceo attraverso la filiera produttiva e distributiva di Simone. Nella seconda fase, l'accordo sarà maggiormente definito e riguarderà la distribuzione anche dei prodotti digitali.
5. In data 22 maggio 2025 SIMONE S.p.A. si è aggiudicata il Premio Industria Felix dedicato alle aziende più competitive della Campania. La società è stata infatti inserita nell'elenco delle sessantasette imprese della regione più performanti a livello gestionale e affidabili finanziariamente. Il riconoscimento è motivo di orgoglio, anche perché le classifiche sono stilate sulla base esclusivamente dei dati di bilancio in ragione di parametri predefiniti.
6. In data 17 luglio 2025, in esecuzione della sottoscrizione del contratto preliminare datato 4 giugno 2025, SIMONE S.p.A ha acquisito il 51% del capitale sociale di TOPIPITTORI S.r.l., casa editrice specializzata in libri illustrati per bambini e ragazzi, costituita in data 27 giugno 2025 per mezzo di una scissione mediante scorporo della Calamus S.A.S. di Paolo Canton e C., nella quale sono confluite le attività relative al marchio "TOPIPITTORI", precedentemente di proprietà di Calamus stessa. TOPIPITTORI è una casa editrice specializzata in libri illustrati per bambini e ragazzi fondata a Milano nel 2004. Per il Gruppo tale operazione di acquisizione rientra all'interno di un più ampio progetto di respiro europeo dedicato all'editoria per bambini e ragazzi. L'acquisizione rappresenta, infatti, non soltanto un'opportunità importante di crescita in un settore nel quale il Gruppo è presente soltanto dal 2023 con il marchio Gatto Verde Edizioni, ma anche l'avvio di un processo di

internazionalizzazione del Gruppo. La riconoscibilità di cui gode il marchio TOPIPITTORI sui mercati esteri favorirà un processo di crescita per linee esterne che prevede l'acquisizione del controllo di altre case editrici con grandi potenzialità e già apprezzate a livello europeo, ma caratterizzate da una dimensione ridotta, spesso insufficiente a consentire loro di affrontare le sfide del mercato. Il consolidamento della partecipazione parte da luglio 2025, potremo quindi trarre beneficio dai risultati della TOPIPITTORI S.r.l. già dal bilancio annuale 2025. Tale operazione rientra in una delle principali direttrici di crescita definiti dal management.

7. In data 22 luglio 2025, Libri e Professioni S.r.l., società controllata al 100% da SIMONE S.p.A., ha sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda con Il Foro Italiano S.r.l. Il Prestigio del marchio FORO ITALIANO, marchio che nel 2025 compie 150 anni di storia, è strategico per la crescita nel segmento giuridico ma anche per l'ingresso nel segmento delle banche dati digitali, dal quale al momento la SIMONE è assente. Il FORO ITALIANO, infatti, è proprietaria anche di una storica banca dati digitale.
8. In data 29 luglio 2025, in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 10 luglio 2025, SIMONE S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DIKE FORMAZIONE S.r.l., società costituita in data 18 luglio 2025 mediante conferimento dei rami d'azienda operativi nel settore della formazione da parte di Dike Formazione Giuridica S.r.l. e di Accademia Juris Diritto per Concorsi S.r.l. Unipersonale. Tale acquisizione ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di crescita del Gruppo, permettendogli di entrare nel campo della formazione specializzata giuridica di alto livello. Il Gruppo Editoriale Simone, già ampiamente riconosciuto come leader nella manualistica per il superamento di concorsi pubblici e nell'editoria giuridica specializzata, ha ampliato così la propria offerta, mettendo a disposizione degli utenti non soltanto strumenti di studio (libri e prodotti digitali) ma anche percorsi di studio, workshop, seminari e laboratori didattici in ambito giuridico e forense. La riconoscibilità dei marchi di Dike Formazione Giuridica e di Accademia Juris favorirà lo sviluppo della nuova società, che mira a diventare un punto di riferimento nell'ambito della formazione specializzata. Questa operazione rappresenta altresì il completamento della strategia avviata dalla SIMONE S.p.A. nel 2022 con l'acquisizione del solo ramo d'azienda relativo al settore editoriale della Dike Formazione Giuridica. Riunire sotto lo stesso Gruppo il ramo editoriale e il ramo relativo alla formazione darà ulteriore slancio alla crescita del marchio della Società, contando anche sui rapporti sviluppati in tre anni di collaborazione. Parte dell'acquisizione è stata finanziata da un contratto di finanziamento per 1,2mln di Euro, stipulato con BdM BANCA S.p.A. nel corso del mese di luglio 2025, coperto da garanzia di Sace Growth Light.
9. In data 24 ottobre 2025, in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 23 settembre 2025, SIMONE S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della prestigiosa casa editrice francese Éditions MéMo, realtà editoriale indipendente con sede a Nantes, nota a livello internazionale per la qualità e l'innovazione delle sue pubblicazioni per l'infanzia. In particolare sono state acquisite quote da due soci persone fisiche, Christine Morault e Yves Mestrallet, e una quota da Harmonia Mundi Livre S.A. per l'acquisto rispettivamente di circa il 29,40% e il 25,04% del capitale sociale di Éditions MéMo. Nell'ambito dell'operazione SIMONE S.p.A ha sottoscritto un aumento di capitale di Éditions MéMo, che le ha consentito di arrivare a detenere il 67,9% del capitale sociale. Con questa operazione il Gruppo Editoriale Simone consolida la propria strategia di crescita e internazionalizzazione nel settore dell'editoria per bambini e ragazzi, rafforzando la presenza in un mercato editoriale culturalmente rilevante come quello francese avviata anche grazie all'acquisizione di TOPIPITTORI S.r.l.

## **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Si riportano di seguito i fatti di rilievo verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2026:

In data 30 marzo 2026 SIMONE S.p.A. ha sottoscritto il primo accordo per la concessione in licenza dei propri contenuti giuridici strutturati destinati allo sviluppo di soluzioni basate su IA generativa nel settore legale. Il contratto, della durata iniziale di 12 mesi con rinnovo automatico, è stato siglato con una primaria società italiana attiva nello sviluppo di servizi digitali per studi professionali, enti e organismi pubblici, nonché nelle tecnologie di interfacciamento con il sistema della giustizia telematica e prevede l'utilizzo dei contenuti per il territorio italiano.

Tale operazione va oltre l'importanza del singolo contratto. Rappresenta l'inizio di una fondamentale evoluzione del modello di business in parte già anticipato in fase di IPO, che mira a valorizzare la grande capacità di creazione di contenuti autoriali altamente specializzati tipica dell'azienda, rispetto alla sola produzione di libri. Tutta la strategia aziendale è concentrata sulla valorizzazione multicanale del patrimonio giuridico proprietario, che l'azienda è in grado di sviluppare e di tenere aggiornato. Nell'attuale contesto socio economico, caratterizzato dalla nuova era dell'IA, la capacità di creare contenuti autoriali certificati da un editore e utilizzabili con i nuovi strumenti a disposizione dei professionisti, rappresenta un elemento distintivo della nostra realtà.

## **Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Simone (nel seguito anche "Gruppo"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c. e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo di riferimento ed è redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata delle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

La struttura del Bilancio Consolidato è conforme agli schemi di bilancio delineati dagli artt. 2424 e 2425, c.c., nonché allo schema del Rendiconto Finanziario Consolidato ex art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dal principio contabile OIC 17, nonché a tutte le altre disposizioni ad essa riferibili. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato predisposto con chiarezza e in modo tale da consentire una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico del Periodo di Riferimento, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell’art. 2423, sesto comma c.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le voci con importo pari a zero sia nell’esercizio in corso sia nell’esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo SIMONE S.p.A. include i bilanci d'esercizio di SIMONE S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 127/91. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo integrale. Le società del Gruppo hanno adottato lo stesso periodo contabile della Capogruppo e i principi contabili utilizzati sono omogenei.

Il perimetro di consolidamento è evidenziato nella tabella che segue:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Data di acquisizione e del	Attività svolta	Data chiusura esercizio
SIMONE S.p.A.	Napoli (IT)	Capogruppo	Capogruppo		Editoria	31/12
DIKE GIURIDICA S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	14/04/2023	Editoria	31/12
EDITRICE ARDEA WEB S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	15/12/2022	Editoria	31/12
FONT CAFE S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	22/05/2023	Editoria	31/12
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	26/04/2023	Editoria	31/12
LIBRI E PROFESSIONI S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	05/12/2019	Consulenza ed editoria	31/12
SA.GRAF S.r.l.	Napoli (IT)	51	SIMONE S.p.A.	13/03/2025	Tipografia	31/12
TOPIPITTORI S.r.l.	Napoli (IT)	51	SIMONE S.p.A.	17/07/2025	Editoria	31/12
DIKE FORMAZIONE S.r.l.	Napoli (IT)	100	SIMONE S.p.A.	29/07/2025	Editoria	31/12
EDITION MEMO S.a.r.l.	Nantes (FR)	67,9	SIMONE S.p.A.	24/10/2025	Editoria	31/12

Ai fini della definizione del perimetro di consolidamento, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024, variato a seguito delle acquisizioni delle partecipazioni ampiamente descritte nei “Fatti di rilievo verificatesi nell’esercizio 2025”:

1. Acquisizione del 51% di SA.GRAF S.r.l.
2. Acquisizione del 51% del capitale sociale di TOPIPITTORI S.r.l.
3. Acquisizione del 100% del capitale sociale di DIKE FORMAZIONE S.r.l.
4. Acquisizione del 67,9% del capitale sociale di EDITION MEMO S.a.r.l.

I risultati economici delle società TOPIPITTORI S.r.l. e DIKE FORMAZIONE S.r.l. sono stati consolidati solo con riferimento al secondo semestre 2025, essendo state acquisite nel corso del mese di luglio 2025, mentre il risultato economico della società ÉDITIONS MÉMO S.a.r.l. è stato considerato irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico del Gruppo, essendo stata acquisita la società a fine ottobre 2025.

Non sono presenti partecipazioni escluse dal perimetro di Consolidamento.

Non vi sono casi di esclusioni per eterogeneità o di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive assemblee e/o dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

### **Criteri di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base della situazione contabile elaborata dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del proprio bilancio d'esercizio, ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Il Bilancio Consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi, ove applicabili:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci o delle situazioni contabili economico-patrimoniali da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione. La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nel caso in

cui la differenza da annullamento positiva non sia interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce “Avviamento” nelle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a Conto Economico. L’attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio contabile di riferimento. L’eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento è imputato a Conto Economico nella voce “Oneri diversi di gestione”. La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L’eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto “Riserva di consolidamento”. L’eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. L’utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall’effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi ed è rilevato con separata evidenza nei proventi straordinari. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce “Utili/(perdite) portati a nuovo”;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell’area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell’area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle eventuali azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio”;
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza, laddove esistenti, delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell’acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell’area di consolidamento;
- consolidamento del Conto Economico tenendo conto della previsione dell’OIC 17, in base al quale il consolidamento dei dati economici avviene a partire dal giorno in cui la consolidante possiede il controllo della consolidata;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si precisa che non ci sono partecipazioni di società consolidate con il metodo proporzionale.

### **Postulati generali di redazione del Bilancio Consolidato**

Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis, c.c., ai fini della redazione del Bilancio Consolidato sono stati osservati i seguenti criteri e postulati:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel Periodo di Riferimento;
- gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del Periodo di Riferimento, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del Periodo di Riferimento, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci sono stati valutati distintamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

La rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle voci possono differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. A tal fine, un'informazione si considera rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono descritti nel prosieguo.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Immobilizzazioni**

### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono attività caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo amministrativo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali, i quali hanno caratteristiche più difficilmente determinabili, con riferimento alla loro utilità pluriennale, rispetto ai beni immateriali veri e propri (costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso – laddove necessario – del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente attribuibile, relativi al periodo di produzione e fino al momento a partire da cui l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali capitalizzabili includono:

- i costi di impianto e di ampliamento;
- i costi di “start-up”;
- i costi di addestramento e di qualificazione del personale;
- i costi di sviluppo.

Essi possono essere iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato quando (a) è dimostrata la loro utilità futura; (b) esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l’impresa e (c) è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità e tale stima è effettuata dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono iscritti nell’attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, e se la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l’accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti tali oneri sono iscritti tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. La sistematicità dell’ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali evidenziate nel Bilancio Consolidato sono state ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota</b>
Costi di impianto e ampliamento	20%
Marchio	5%
Software	20%
Diritto d’autore	33,33% - 20%
Avviamento	10%

In merito all’Aliquota utilizzata per il Diritto d’autore, questa è determinata in base alla possibilità di sfruttamento dell’opera che per alcuni libri scolastici è di tre anni (quindi aliquota del 33,33%), e comunque non oltre i 5 anni (quindi aliquota massima del 20%).

La SIMONE S.p.A. si è avvalsa già nel 2020 della facoltà di riallineare il valore fiscale del marchio aziendale, prima rivalutato solo civilisticamente in conseguenza di una operazione straordinaria. Il riallineamento è stato effettuato a seguito di una nuova valutazione del marchio aziendale principale “EDIZIONI SIMONE”, confermata mediante specifica perizia esaminata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. La società ha versato l’imposta sostitutiva nei termini di legge e registra la correlata fiscalità differita anticipata derivante dal fatto che fiscalmente il marchio viene ammortizzato in 50 anni, in base alla normativa vigente, mentre in bilancio l’ammortamento è parametrato alla relativa vita utile di 20 anni.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

L’utilità economica delle immobilizzazioni materiali, beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell’organizzazione permanente delle società, si estende oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro

destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società. Possono consistere in:

- beni materiali acquistati o realizzati internamente;
- beni materiali in corso di costruzione;
- somme anticipate a fronte del loro acquisto o della loro produzione.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2426, primo comma, n. 1) c.c. e alle indicazioni contenute nel principio contabile nazionale n. 16 ("Immobilizzazioni materiali"), le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti cumulati e dalle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto coincide con il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene, comprensivo anche dei costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e alle riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un ordinario stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista nonché la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, consistenti in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili ai cespiti, producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, e sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile dei beni medesimi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>
Impianti e macchinario	12,5% - 15%
Attrezzature	10%
Arredamenti	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono disponibili per l'uso ed è ridotto alla metà per il primo anno al fine di riflettere forfettariamente il minor utilizzo in applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4 c.c. e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Nei casi in cui, alla data della chiusura dell'esercizio, il valore residuo di utilizzo del cespite risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione ex art. 2426, primo comma, n. 3) c.c. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi

successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 3) c.c. e delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 9 ("Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali"), laddove, alla data di bilancio, vi siano indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo "fair value", al netto dei costi di vendita, risulti, in una prospettiva di lungo termine, inferiore al valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rilevate nella voce B.10 c) del Conto Economico Consolidato ("altre svalutazioni delle immobilizzazioni"); mentre i ripristini di valore sono rilevati nella voce A.5 del Conto Economico Consolidato ("altri ricavi e proventi").

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, i seguenti indicatori (a) se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto; (b) se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui essa opera o nel mercato a cui un'attività è rivolta; (c) se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile; (d) se il valore contabile delle attività nette della Società è superiore al loro "fair value"; (e) se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente; e (f) se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla Società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Come previsto dall'OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate utilizzando il metodo finanziario, ossia privilegiando la sostanza dei contratti, contabilizzando i leasing finanziari come un acquisto di immobilizzazioni materiali con pagamento dilazionato.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni e i titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie ovvero nell'attivo circolante è effettuata in base al criterio della "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria. Pertanto, indipendentemente dalla relativa scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le "immobilizzazioni finanziarie", mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto a procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputata nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il Conto Economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in Conto Economico.

## **Rimanenze**

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, quantità fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo determinato senza far ricorso al criterio del "costo ammortizzato" che non viene applicato visto l'irrelevanza degli effetti. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole entità. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza, e ogni altro elemento utile che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 9) c.c. i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ed esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Nei casi in cui, alla data della chiusura dell'esercizio, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione.

Nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione al minor valore di realizzazione è effettuato il ripristino al valore originario.

### **Titoli di debito**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché trattasi di titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi.

I titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Successivamente, sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se

vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo originario.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi e i conti correnti bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività del bilancio e le relative voci sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato.

Le operazioni tra la Società e i soci (operanti in tale qualità) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il principio contabile OIC n. 28 stabilisce i criteri di rilevazione delle azioni proprie, le quali devono essere iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in un'apposita riserva negativa a diretta riduzione del patrimonio netto.

A tal fine, è presente la voce ("Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio") la quale accoglie a riduzione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie ex art. 2357-ter c.c.

La riserva negativa viene stornata a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie e viene contestualmente ridotto il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

### **Fondi per rischi e oneri**

I "fondi per rischi e oneri" rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, si evidenzia che:

- i "fondi per rischi" rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati;
- i "fondi per oneri" rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico Consolidato delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione "per natura" dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione a cui i lavoratori subordinati hanno diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c. Esso corrisponde all'ammontare complessivo delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Il TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati

nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. In base al principio generale della "rilevanza", il principio OIC n. 19 ha previsto che il criterio del "costo ammortizzato" e della connessa attualizzazione possa non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, nel caso di debiti con scadenza superiore ai dodici mesi, qualora i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

In presenza delle ipotesi di deroga facoltativa all'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", i debiti sono valutati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tali importi, tenuto conto della tipologia dei contratti stipulati, la Società utilizza il metodo dell'importo più probabile, quando il contratto ha soltanto due risultati possibili.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici delle attività e delle passività e i relativi valori fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Conto Economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le società SIMONE S.p.A., LIBRI E PROFESSIONI S.r.l, DIKE GIURIDICA S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società GIUNIMA S.r.l. quest'ultima in qualità di società consolidante e ad altre società controllate dalla GIUNIMA S.r.l.. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo GIUNIMA S.r.l..

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti (o crediti) verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i

cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

## Nota integrativa, Attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.713.230	6.441.014	3.272.217

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio periodo</b>								
Costo	974.841	136.709	1.319.736	4.318.149	2.411.594	-	143.711	9.304.740
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(406.153)	(49.983)	(1.015.489)	(864.305)	(473.675)	-	(54.122)	(2.863.727)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	568.687	86.726	304.247	3.453.845	1.937.919	-	89.589	6.441.012
<b>Variazioni nel periodo</b>								
Incrementi per acquisizioni e incrementi per acquisizioni derivanti da variazioni intervenute nel perimetro consolidamento	5.829	429.459	228.061	17.282	3.890.678			4.571.309
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								-
Rivalutazioni effettuate nel periodo								-
Ammortamento del periodo	(196.134)	(113.233)	(167.774)	(231.804)	(618.684)	-	(23.037)	(1.350.665)
Svalutazioni effettuate nel periodo								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(190.305)	316.226	60.287	(214.522)	3.271.994	-	28.535	(1.299.093)
<b>Valore di fine periodo</b>								
Costo	980.670	566.168	1.547.797	4.335.431	6.302.272	-	195.283	13.927.621
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(602.287)	(163.216)	(1.183.263)	(1.096.109)	(1.092.359)		(77.159)	(4.214.393)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	378.382	402.952	364.534	3.239.323	5.209.913	-	118.124	9.713.230

La composizione della voce al 31/12/2025 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Costi di Impianto e ampliamento	378.383	568.688	(190.305)
Costi di Sviluppo	402.951	86.725	316.226
Diritti di brevetto industriale	364.535	304.248	60.288
Concessioni, licenze, marchi	3.239.324	3.453.845	(214.521)
Avviamento	5.209.913	1.937.919	3.271.994
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	118.124	89.589	28.535
<b>Totale</b>	<b>9.713.230</b>	<b>6.441.014</b>	<b>3.272.217</b>
	0	-	0

Il criterio di ammortamento del costo delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità in ciascun periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli beni/oneri pluriennali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi al periodo di riferimento ammontano a Euro 1.335.590 e sono iscritti nella voce "B.10 a)" del Conto Economico Consolidato ("ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali").

Non è stato necessario operare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali ex art. 2426, primo comma, n. 3) c.c.

#### *Costi di impianto e di ampliamento*

La voce “costi di impianto e di ampliamento” è stata iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato previo consenso del Collegio Sindacale della Capogruppo, in quanto relativa ad oneri aventi utilità pluriennale.

Nei costi di impianto e di ampliamento sono iscritti principalmente i costi di sostenuti nel corso dell'esercizio 2023 dalla Capogruppo SIMONE S.p.A. finalizzati all'ammissione su Euronext Growth Milan (EGM) per Euro 351.072, i costi inerenti la costituzione della società DIKE GIURIDICA S.r.l. pari ad Euro 17.205, della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. pari ad Euro 1.012 e della società TOPIPITTORI S.r.l. pari ad Euro 3.401.

#### *Costi di sviluppo*

L'incremento della voce, per Euro 343.896, è imputabile alle attività di sviluppo della banca dati “Simone LexCore”, ossia un'avanzata infrastruttura tecnologica proprietaria che sta trasformando il patrimonio editoriale del Gruppo in un dataset giuridico strutturato. Essa è stata iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale della Capogruppo, in quanto relativa ad oneri aventi utilità pluriennale, che genererà ricavi derivanti dalla vendita digitale della banca dati in licenza o in abbonamento.

La voce comprende anche i costi relativi alla società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., che nel corso del 2025 ha subito un incremento per i nuovi progetti editoriali pari ad Euro 13.203 e per i costi sostenuti per le traduzioni e per lo sviluppo grafico di progetti editoriali inseriti per la prima volta in catalogo e soggetti a licenza per Euro 29.614.

#### *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Essi sono prevalentemente relativi all'acquisto di diritti per nuove pubblicazioni e licenze software. Nel 2025 la capogruppo SIMONE S.p.A. ha acquisito diritti per nuove pubblicazioni per Euro 69.165, ha proseguito l'evoluzione della piattaforma informatica per la preparazione dell'utente a concorsi pubblici denominata “Book on demand” per Euro 41.554 e ha realizzato una innovativa piattaforma informatica per l'utilizzo dei testi scolastici denominata “Liber 360”, relativo ad un software che rende accessibili libri e contenuti sia con metodi tipici (lettura vocale, zoom) sia per specifici disturbi di diversa natura (ipo-vedenza, daltonismo) per Euro 64.501. Inoltre si segnala l'acquisto, di diritti per nuove pubblicazioni per Euro 11.470 relativi alla società EDITRICE ARDEA WEB S.r.l..

#### *Concessioni, licenze, marchi*

La voce “concessioni, licenze, marchi” è composta principalmente dal valore del marchio “EDIZIONE SIMONE” per un valore netto al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 3.225.000. La Capogruppo SIMONE S.p.A. nell'esercizio 2020 aveva in bilancio iscritto i propri marchi aziendali ad un valore netto contabile pari ad Euro 5.100.000. Tale valore risultava da una precedente rivalutazione che non aveva alcun effetto fiscale in quanto derivante da una operazione straordinaria. La società si è successivamente avvalsa della facoltà concessa dall'art.100 del DL 104/2020, di ottenere il riconoscimento fiscale dell'intero valore del marchio aziendale pagando l'imposta sostitutiva del 3%. A tal fine, ha effettuato una nuova valutazione del marchio aziendale, in particolare del marchio principale “EDIZIONI SIMONE”, che è stata poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferitole a novembre 2020. L'esito di tale valutazione ha definito il valore del marchio, in Euro 4.300.000. Per tale motivo la società ha contabilizzato l'imposta sostitutiva dovuta di Euro 129.000 (3% sul valore di Euro 4.300.000), ed ha poi adeguato il valore civilistico alle risultanze dell'ultima valutazione.

### Avviamento

La voce Avviamento pari ad Euro 5.209.913 è costituita per Euro 3.482.211 dalle differenze da annullamento del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate e per Euro 216.644 da avviamenti acquisiti a titolo oneroso iscritti nei bilanci DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 194.411, GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 7.776 e DIKE FORMAZIONE S.r.l. per Euro 1.525.515.

Nella tabella che segue è illustrato il calcolo dell'avviamento al lordo del fondo di ammortamento derivante dalle differenze da annullamento per ciascuna società:

Importi in €	Dike Giuridica	Ardea Editrice	Libri e Professioni	Gatto	Font
(A) Valore di acquisto della partecipazione	10.000	2.436.294	88.426	10.420,00	241.000
(B) Patrimonio netto	- 50.182	493.397	88.426	- 7.302,39	110.207
<b>(C) = A-B= Avviamento</b>	<b>60.182</b>	<b>1.942.897</b>	<b>- 0</b>	<b>17.722</b>	<b>130.793</b>

Importi in €	Dike Formazione	Topipittori	MeMo
(A) Valore di acquisto della partecipazione	2.529.861	1.237.031	309.747
(B) Patrimonio netto	1.481.972	385.100	13.905
<b>(C) = A-B= Avviamento</b>	<b>1.047.889</b>	<b>851.931</b>	<b>295.841</b>

Importi in €	Totale
(A) Valore di acquisto della partecipazione	6.862.778
(B) Patrimonio netto	2.515.523
<b>(C) = A-B= Avviamento</b>	<b>4.347.256</b>

Il fondo ammortamento dell'avviamento relativo all'annullamento delle partecipazioni risulta pari ad Euro 865.045.

Il business plan di Gruppo relativo al periodo 2026-2028, così come i business plan predisposti dagli organi amministrativi delle relative società evidenziano risultati tali da ritenere che non sussista alcuna criticità relativa all'effettiva recuperabilità degli avviamenti iscritti in bilancio.

### Altre

La voce "altre" ha registrato un incremento per Euro 51.572, imputabile a migliorie di beni terzi relativi ai lavori di ristrutturazione avvenuti presso la sede operativa, necessari per il nuovo impianto di stampa digitale, da parte della Capogruppo SIMONE S.p.A..

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.050.011	2.598.183	(548.172)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 72/1983, come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio periodo</b>				
Costo	3.755.298	320.583	510.123	4.586.004
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.351.669)	(239.360)	(396.791)	(1.987.821)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.403.629	81.222	113.332	2.598.183
<b>Variazioni nel periodo</b>				
Incrementi per acquisizioni e Incrementi per acquisizioni derivanti da variazioni intervenute nel perimetro consolidamento	147.152	6.255	91.117	244.524
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nel periodo				
Ammortamento del periodo	(698.727)	(17.711)	(31.248)	(747.685)
Svalutazioni effettuate nel periodo				
Altre variazioni		(554)	(44.457)	(45.011)
Totle variazioni	(551.575)	(12.010)	15.412	(548.172)
<b>Valore di fine periodo</b>				
Costo	3.902.450	326.838	601.240	4.830.528
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.050.396)	(257.625)	(472.496)	(2.780.517)
Svalutazioni				-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.852.054</b>	<b>69.213</b>	<b>128.744</b>	<b>2.050.011</b>

La composizione della voce al 31/12/2025 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	1.852.055	2.403.630	(551.574)
Attrezzature industriali e commerciali	69.213	81.222	(12.009)
Altri beni	128.743	113.331	15.412
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.050.011</b>	<b>2.598.183</b>	<b>(548.172)</b>

Il criterio di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni. Gli ammortamenti del costo dei beni materiali immobilizzati sono stati di Euro 747.685.

### *Impianti e macchinari*

La voce si compone principalmente di impianti di stampa digitale e finitura dei libri ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 1.779.228, che ha registrato incrementi per Euro 65.700,

relativo all'adeguamento dell'impianto elettrico e di climatizzazione per il nuovo impianto di stampa digitale.

#### *Attrezzature industriali*

La voce si compone principalmente di scaffalature e attrezzature per la movimentazione merci ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 68.776, che nel corso del 2025 non ha subito variazioni significative.

#### *Altri beni materiali*

La voce si compone principalmente di macchine d'ufficio elettroniche, automezzi e autovetture ed è ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 93.910 che nel corso del 2025 non ha subito variazioni significative.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
820.338	341.695	478.643

Nel prospetto che segue si riporta la composizione della voce "Crediti" al 31 dicembre 2025:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2025</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000	20.000	-
Crediti verso altri	574.791	67.040	507.751
<b>Totale</b>	<b>594.791</b>	<b>87.040</b>	<b>507.751</b>

Il saldo della voce "Crediti" include:

1. il credito per Euro 20.000 relativo ad un deposito cauzionale della Capogruppo nei confronti di una società sottoposta al controllo della controllante, per un contratto di locazione in essere;
2. i crediti per Euro 74.791 relativi a crediti per depositi cauzionali nei confronti di terzi per contratti di locazione in essere.
3. Il credito per il versamento di Euro 500.000 a seguito della sottoscrizione di un contratto SAFE (Subscription Agreement for Future Equity) con Onepix Academy S.r.l pur non ottenendo in cambio immediatamente una quota del capitale sociale della stessa, acquisendo il diritto di convertire l'importo investito in azioni o quote societarie di Onepix in futuro, quando si aprirà il capitale ad altri investitori. Tale versamento risulta il principale incremento delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2025.

### **Scadenza dei crediti immobilizzati**

Nelle seguenti tabelle si dà evidenza della composizione dei crediti immobilizzati iscritti nell'attivo patrimoniale e della quota scadente entro/oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi	20.000	20.000	-
Crediti per depositi cauzionali svincolabili entro 12 mesi	21.501	13.750	7.751
Crediti per depositi cauzionali svincolabili oltre 12 mesi	53.290	53.290	-
Altri crediti oltre 12 mesi	500.000		500.000
<b>Totale</b>	<b>594.791</b>	<b>87.040</b>	<b>507.751</b>

Tutti i crediti immobilizzati sono vantati nei confronti di controparti italiane.

### Altri Titoli

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Altri Titoli	219.437	219.388	49
<b>Totale</b>	<b>219.437</b>	<b>219.388</b>	<b>49</b>

Gli Altri Titoli per Euro 219.388 sono titoli obbligazionari della SIMONE S.p.A. in gestione a Banca Intesa San Paolo S.p.A., a garanzia di un finanziamento erogato alla DIKE GIURIDICA S.r.l. al valore residuo alla data di riferimento del 31 dicembre 2025 di Euro 248.426, destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Capogruppo SIMONE S.p.A. ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 0104442/001 del 18/10/2024

Durata del contratto di leasing (mesi): 60

Descrizione del bene:

Cespiti	Descrizione	Struttura Produttiva	Locazione Finanziaria	Numero Contratto	Data	Importo
Impianti e Macchinari	Macchine stampa: Stampante Color Stream	Via Montenuovo Licola Patria 131/C	Intesa San Paolo	1040442	18/10/2024	819.000
Impianti e Macchinari	Macchine finitura: Hunkler Plowfolder	Via Montenuovo Licola Patria 131/C	Intesa San Paolo	1040442	18/10/2024	800.000
Impianti e Macchinari	Macchine finitura: Book Turn Sation Hunkler	Via Montenuovo Licola Patria 131/C	Intesa San Paolo	1040442	18/10/2024	65.000
Impianti e Macchinari	Macchine stampa: Prisma Production Server 6	Via Montenuovo Licola Patria 131/C	Intesa San Paolo	1040442	18/10/2024	83.000
<b>Totale spese sostenute</b>						<b>1.767.000</b>

**SIMONE**

Contratto di leasing n. 0104442/001 del 18/10/2024  
Durata del contratto di leasing (mesi): 60

<b>EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>a) Contratti in corso</b>		
<b>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente</b>	1.546.125	-
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-	1.767.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	441.750	220.875
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	-
<b>Totale Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>1.104.375</b>	<b>1.546.125</b>
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per Leasing Finanziari (L.F.) alla fine dell'esercizio precedente	<b>1.563.903</b>	-
di cui scadenti entro esercizio successivo	291.708	-
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	1.272.195	-
di cui scadenti oltre 5 esercizi	-	-
Debiti impliciti per L.F. sorti nell'esercizio	-	1.767.000
Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote di capitale rimborsate)	291.708	203.097
Debiti impliciti per L.F. a fine esercizio	<b>1.272.194</b>	<b>1.563.903</b>
di cui scadenti entro esercizio successivo	305.778	291.708
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	966.416	1.272.195
di cui scadenti oltre 5 esercizi	-	-
Storno canoni riscattati a conto economico per competenza	35.321	172.152
<b>d) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>- 114.721</b>	<b>- 189.930</b>
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>- 33.235</b>	<b>- 55.023</b>
<b>f) Effetto netto sul patrimonio aziendale alla fine esercizio (d-e)</b>	<b>- 81.486</b>	<b>- 134.907</b>
<b>EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO</b>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	291.708	26.397
Storno canoni riscattati a conto economico per competenza	35.321	4.548
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		3.541
Rilevazione di quote di ammortamento:		
- contratti in essere	441.750	220.875
- su beni riscattati		
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>- 114.721</b>	<b>- 189.930</b>
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>- 33.235</b>	<b>- 55.023</b>
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>- 81.486</b>	<b>- 134.907</b>

SA.GRAF. S.r.l. ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

**Sa.GRAF**

Contratto di leasing n. 121745/01 del 06.12.2022  
Durata del contratto di leasing (mesi): 59  
Descrizione del bene: Macchine Finitura

<b>EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>a) Contratti in corso</b>		
<b>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente</b>	-	-
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	30.956	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	4.798	-
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	-
<b>Totale Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>26.158</b>	<b>-</b>
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per Leasing Finanziari (L.F.) alla fine dell'esercizio precedente	-	-
di cui scadenti entro esercizio successivo	-	-
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	-	-
di cui scadenti oltre 5 esercizi	-	-
Debiti impliciti per L.F. sorti nell'esercizio	30.956	-
Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote di capitale rimborsate)	8.490	-
Debiti impliciti per L.F. a fine esercizio	<b>22.466</b>	-
di cui scadenti entro esercizio successivo	10.030	-
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	12.436	-
di cui scadenti oltre 5 esercizi	-	-
Storno canoni riscattati a conto economico per competenza	0	-
<b>d) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>3.692</b>	<b>-</b>
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>1.070</b>	<b>-</b>
<b>f) Effetto netto sul patrimonio aziendale alla fine esercizio (d-e)</b>	<b>2.622</b>	<b>-</b>
<b>EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO</b>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	8.490	-
Storno canoni riscattati a conto economico per competenza		-
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.009	-
Rilevazione di quote di ammortamento:		
- contratti in essere	4.798	-
- su beni riscattati		-
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>3.692</b>	<b>-</b>
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>1.070</b>	<b>-</b>
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>2.622</b>	<b>-</b>

**Sa.GRAF**

Contratto di leasing n. 226616/01 del 28.06.2024

Durata del contratto di leasing (mesi): 36

Descrizione del bene: Macchine stampa

<b>EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>a) Contratti in corso</b>		
<b>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente</b>	-	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	22.866	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	5.716	
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	
<b>Totale Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>17.149</b>	
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per Leasing Finanziari (L.F.) alla fine dell'esercizio precedente	-	
di cui scadenti entro esercizio successivo	-	
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	-	
di cui scadenti oltre 5 esercizi		
Debiti impliciti per L.F. sorti nell'esercizio	22.866	
Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote di capitale rimborsate)	8.112	
Debiti impliciti per L.F. a fine esercizio	<b>14.753</b>	
di cui scadenti entro esercizio successivo	9.441	
di cui scadenti fra 1 e 5 esercizi	5.313	
di cui scadenti oltre 5 esercizi		
Storno canoni riscontati a conto economico per competenza	0	
<b>d) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>2.396</b>	
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>694</b>	
<b>f) Effetto netto sul patrimonio aziendale alla fine esercizio (d-e)</b>	<b>1.702</b>	
<b>EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO</b>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	8.112	
Storno canoni riscontati a conto economico per competenza		
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.140	
Rilevazione di quote di ammortamento:		
- contratti in essere	5.716	
- su beni riscattati		
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>2.396</b>	
<b>e) Effetto fiscale (tax rate 28,97% = 24% IRES + 4,97% IRAP)</b>	<b>694</b>	
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>1.702</b>	

**Strumenti finanziari derivati****Strumenti finanziari derivati**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2025</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	6.110	35.267	(29.157)
<b>Totale</b>	<b>6.110</b>	<b>35.267</b>	<b>(29.157)</b>

Si tratta di strumenti finanziari destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo. In particolare, la SIMONE S.p.A. ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo S.p.A., contratto n. 36644133 in settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2025, è positivo per Euro 6.110, registrando quindi un decremento di Euro 29.157 nel 2025 iscritto nella apposita riserva di patrimonio netto ora pari ad Euro 4.644 al netto delle imposte differite di Euro 6.998.

**Attivo circolante****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
6.427.601	5.358.734	1.068.867

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel Conto

Economico.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi che costituiscono le rimanenze al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.161.623	1.294.682	(133.059)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.642		10.642
Prodotti finiti e merci	5.255.336	4.064.052	1.191.284
<b>Totale</b>	<b>6.427.601</b>	<b>5.358.734</b>	<b>1.068.867</b>

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante ammontano ad Euro 6.427.601 e sono costituite da giacenze fisiche di carta alla data del 31 dicembre 2025 per Euro 1.161.623 e da giacenze fisiche relative ai libri non ancora venduti per Euro 5.255.336. L'incremento dei prodotti finiti è principalmente imputabile alle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento relativi alla società TOPIPITTORI S.r.l. per Euro 492.714 e alla società EDITION MEMO S.a.r.l. per Euro 487.730.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.021.112	7.881.497	2.139.615

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Verso clienti	6.308.406	4.025.393	2.283.013
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso controllanti	260.757	48.740	212.017
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.200	5.000	7.200
Per crediti tributari	2.941.990	3.445.031	(503.041)
Per imposte anticipate	300.387	281.101	19.285
Verso altri	197.372	76.231	121.141
<b>Totale</b>	<b>10.021.112</b>	<b>7.881.496</b>	<b>2.139.615</b>

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	6.308.406	-	-	6.308.406	
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	
Verso imprese collegate	-	-	-	-	
Verso controllanti	260.757	-	-	260.757	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.200	-	-	12.200	
Per crediti tributari	2.775.774	166.216	-	2.941.990	
Per imposte anticipate	170.136	130.251	-	300.387	
Verso altri	197.372	-	-	197.372	
<b>Totale</b>	<b>9.724.645</b>	<b>296.467</b>	<b>-</b>	<b>10.021.112</b>	

La voce "Crediti verso clienti" per complessivi Euro 6.308.406 è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 35.147 e si riferisce ai rapporti commerciali relativi all'attività del Gruppo.

La variazione in aumento è principalmente imputabile alla SIMONE S.p.A. per l'andamento del fatturato dell'ultimo trimestre 2025 più elevato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di circa il 24%.

La voce al 31 dicembre 2025 si compone di:

- Crediti documentati da fatture per Euro 5.695.123
- Fatture da emettere per Euro 670.336;
- Note di credito da emettere per Euro 21.906;
- Fondo svalutazione crediti per Euro 35.417.

Il suddetto totale netto è esigibile entro 12 mesi.

Si specifica che non sussistono dei crediti commerciali con scadenza superiore a 5 anni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	33.645		33.645
Utilizzo nell'esercizio	(21.605)		(21.605)
Accantonamento esercizio	23.106		23.106
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>35.147</b>		<b>35.147</b>

Il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato a storno di crediti inesigibili a fine esercizio per Euro 21.605 ed adeguato con accantonamento pari ad Euro 23.106 di competenza della Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 15.527, della società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 1.695 e della società EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. per Euro 5.884.

I "crediti verso imprese controllanti" sono rappresentati dai crediti delle società del Gruppo SIMONE S.p.A. che aderiscono al consolidato fiscale verso GIUNIMA S.r.l.

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" includono il credito di natura commerciale per Euro 12.200 vantato da LIBRI & PROFESSIONI S.r.l. verso ESSELIBRI S.r.l.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente:

- il credito IVA per Euro 1.455.748, principalmente vantato per Euro 1.125.700 dalla Capogruppo SIMONE S.p.A., per Euro 135.296 vantato da DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l., per Euro 88.493 da EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. ed Euro 49.401 dal IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.;
- il credito ZES (Zona Economica Speciale) per residuo Euro 799.479 vantato dalla Capogruppo SIMONE S.p.A. Il credito originario era di Euro 1.170.705, riconosciuto per il 100% dall'Agenzia delle Entrate tramite il provvedimento Prot. N.446421/2024, in data 16 dicembre 2024, a fronte dell'investimento per un nuovo impianto di stampa digitale del valore complessivo di euro 2.341.409.

- il credito 4.0 per Euro 452.882 vantato dalla Capogruppo SIMONE S.p.A., a fronte dell'investimento per il suddetto impianto di stampa digitale, effettuato nel precedente esercizio;
- il credito per ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica per Euro 100.072 di competenza della Capogruppo SIMONE S.p.A.;

Le "Imposte anticipate" per Euro 300.387 sono ascrivibili a:

- Euro 158.430 relativi a imposte anticipate maturate sulla differenza temporanea di deducibilità dell'ammortamento del marchio aziendale di SIMONE;
- Euro 118.241 relativi a perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti da LIBRI E PROFESSIONI S.r.l.;
- Euro 23.716 relativi a perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti da FONT CAFE' S.r.l.;

Le imposte anticipate sono considerate recuperabili sulla base della previsione degli imponibili fiscali futuri, coerentemente con il business plan relativo al periodo 2026-2028 predisposto dalle società controllate.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Di seguito la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica al 31 dicembre 2025.

<b>Area Geografica</b>	<b>31/12/2025</b>
Italia	9.773.299
Francia	233.243
Cina	4.500
Emirati Arabi	550
Corea del Sud	300
Arabia Saudita	1.000
Moldavia	8.220
<b>Totale</b>	<b>10.021.112</b>

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
4.285.041	2.373.079	1.911.962

Essi sono titoli altamente diversificati, appartenenti alla SIMONE S.p.A. L'incremento registrato nell'esercizio 2025 è relativo al reinvestimento in titoli per Euro 2 milioni, a seguito della vendita di alcuni titoli avvenuta nel mese di dicembre 2024, mentre il decremento per Euro 88.038 è relativo all'adeguamento di una parte dei titoli in portafoglio al minor valore di mercato.

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie a breve, come nel seguito indicato:

- pegno su titoli del valore di Euro 3.200.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di c/c concesso alla SIMONE S.p.A. che alla data di riferimento del 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 1.451.829;
- pegno su titoli del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di c/c concesso alla DIKE GIURIDICA S.r.l. di Euro 472.791 alla data di riferimento del 31 dicembre 2025.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.203.150	5.169.030	(3.965.879)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.176.697	5.160.430	(3.983.733)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	26.453	8.599	17.854
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.203.150</b>	<b>5.169.030</b>	<b>(3.965.879)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattasi di disponibilità monetarie presenti sui conti correnti intrattenuti con primari istituti di credito, in attesa di essere investiti.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
385.976	444.480	(58.504)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tale voce include i risconti attivi relativi a costi sostenuti dalle società ma di competenza di esercizi successivi, principalmente imputabili per Euro 397.332 a SIMONE S.p.A., relativi principalmente a polizze assicurative e canoni di locazione, per Euro 41.864 a DIKE GIURIDICA S.r.l., relativi principalmente ad un contratto di consulenza editoriale, per Euro 56.468 a IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L., relativi principalmente ai diritti di autore.

Con riferimento ai ratei attivi di Euro 3.340 questi sono imputabili solo a SIMONE S.p.A e si riferiscono principalmente alla rilevazione degli interessi attivi maturati sui conti correnti attivi di BPER Banca e FIDEURAM.

## Nota integrativa, Passivo

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.794.007	14.557.517	236.490

Il patrimonio netto risultante dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente ad Euro 14.794.007.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio in corso ed in quello precedente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Capitale	4.627.200	4.627.200	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000	2.070.000	-
Riserve di rivalutazione	4.171.000	4.171.000	-
Riserva legale	443.587	373.472	70.115
Riserva straordinaria	4.499.475	3.240.901	1.258.575
Utili indivisi controllate e altre riserve	(444.444)	(367.495)	(76.949)
Riserva di consolidamento	42.070	-	42.070
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	4.643	26.803	(22.159)
Utili (perdite) portati a nuovo	(634.249)	(221.559)	(412.689)
Utile (perdita) dell'esercizio	(203.340)	898.428	(1.101.769)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(255.787)	(261.233)	5.446
<b>Totale PN di Gruppo</b>	<b>14.320.156</b>	<b>14.557.517</b>	<b>(237.361)</b>
Capitale e riserve di terzi	332.448	-	332.448
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	141.402	-	141.402
<b>Totale PN di Terzi</b>	<b>473.850</b>	<b>-</b>	<b>473.850</b>
<b>Totale</b>	<b>14.794.007</b>	<b>14.557.517</b>	<b>236.490</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 4.627.200, ed è rappresentato da 7.500.000 azioni, di cui 5.700.000 azioni ordinarie e 1.800.000 azioni a voto plurimo detenute dalla controllante GIUNIMA S.r.l. e dalla famiglia fondatrice del Giudice (3 voti per ogni azione posseduta). Il diritto al voto plurimo decade in caso di cessione a soggetti diversi dai soci storici summenzionati.

## Riserve

- *Riserva sovrapprezzo azioni:* pari a Euro 2.070.000 deriva dall'aumento di capitale sociale, avvenuto in data 27 dicembre 2023 a seguito dell'emissione di 1.500.000 nuove azioni con sovrapprezzo di Euro 1,38 a sostegno della quotazione in Borsa;
- *Riserva di rivalutazione:* pari a Euro 4.171.000 costituita per la sopra citata rivalutazione del marchio per Euro 4.171.000 (pari al valore del marchio di Euro 4.300.000 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 129.000). Tale riserva risulta essere in sospensione di imposta in quanto la Società ha deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare anche il valore fiscale della riserva; non sono state tuttavia stanziati imposte differite a fronte dell'ammontare della riserva in quanto non si prevede una distribuzione della stessa in futuro;
- *Riserva legale:* pari a Euro 443.587. L'incremento dell'esercizio è relativo alla destinazione dell'utile di esercizio 2024 della SIMONE S.p.A., come da Assemblea soci del 13 giugno 2025.
- *Riserva straordinaria:* la riserva iscritta in bilancio è una riserva di utili ed ammonta ad Euro 4.449.475; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 1.258.575 è da ricondurre alla destinazione dell'utile di esercizio 2024 della SIMONE S.p.A., come da Assemblea soci del 13 giugno 2025.
- *Riserva di consolidamento:* la riserva iscritta in bilancio per Euro 42.070 deriva dalla differenza da annullamento del valore di iscrizione della partecipazione SA.GRAF. S.r.l.;
- *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:* lo stanziamento della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per Euro 4.643, avente come contropartita patrimoniale la rilevazione del fair value del derivato di Interest Rate Swap sottoscritto come collaterale del finanziamento a medio termine per Euro 3.500.000 concesso da Banca Intesa S.p.A. nel 2020 nei confronti della Capogruppo pari a Euro 6.110 nella voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale "B) III 4) "strumenti finanziari derivati attivi" e la contabilizzazione delle relative imposte differite passive (calcolate con aliquota Ires del 24%) nella voce "B) 2) "Fondi per imposte anche differite" e pari a Euro 6.998. La movimentazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari alla variazione di fair value registrato dal derivato al 31 dicembre 2025.

Il prospetto che segue evidenzia la riconciliazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio d'esercizio della Capogruppo ed il Bilancio consolidato:

Descrizione	31/12/2025		31/12/2024	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo</b>	<b>532.294</b>	<b>16.092.413</b>	<b>1.402.300</b>	<b>15.650.442</b>
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(7.285.604)		(3.142.517)
- Fondo Rischi Partecipazioni Simone	322.298	322.298		
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese controllate	(299.540)	2.493.646	(91.182)	532.246
- Differenza di consolidamento		4.305.185		2.151.594
- Storno Costi di sviluppo	(20.000)	(34.000)	(11.500)	(19.500)
- Altre variazioni	(11.300)	(20.724)	3.900	5.500
- Amm.to Differenza di Consolidamento	(434.726)	(865.045)	(215.159)	(430.319)
- Amm.to Leasing	(452.265)	(673.140)	(220.875)	(220.875)
- Canone Leasing	343.632	374.577	30.945	30.945
- Elisione Dividendi infragruppo	(42.330)	42.330		
- Riserva di consolidamento		42.070		
<b>Saldi come da bilancio consolidato - quota del Gruppo</b>	<b>(61.937)</b>	<b>14.794.007</b>	<b>898.429</b>	<b>14.557.517</b>
<b>Saldi come da bilancio consolidato - quota di Terzi</b>	<b>(141.402)</b>	<b>473.850</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldi come da bilancio consolidato</b>	<b>(203.340)</b>	<b>14.794.007</b>	<b>898.429</b>	<b>14.557.517</b>

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2027, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

#### Movimentazione Patrimonio netto 2024

Descrizione	01/01/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	4.627.200			4.627.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000			2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000			4.171.000
Riserva legale	276.087	97.385		373.472
Riserva straordinaria	1.465.580	1.775.321		3.240.901
Utili indivisi controllate e altre riserve	-		(367.495)	(367.495)
Riserva di consolidamento	-	-	-	-
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>1.465.580</b>	<b>1.775.321</b>	<b>(367.495)</b>	<b>2.873.406</b>
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	79.431		(52.628)	26.803
Utili (perdite) portati a nuovo	73.113		(294.672)	(221.559)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.213.885	898.429	(1.213.885)	898.429
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		(261.233)	(261.233)
<b>Totale</b>	<b>13.976.296</b>	<b>2.771.135</b>	<b>(2.189.913)</b>	<b>14.557.517</b>

## Movimentazione Patrimonio netto 31.12.2025

Descrizione	01/01/2025	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	4.627.200			4.627.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000			2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000			4.171.000
Riserva legale	373.472	70.115		443.587
Riserva straordinaria	3.240.901	1.258.575		4.499.476
Utili indivisi controllate e altre riserve	(367.495)		(76.949)	(444.444)
Riserva di consolidamento	-	42.070		42.070
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>2.873.406</b>	<b>1.300.645</b>	<b>(76.949)</b>	<b>4.097.102</b>
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	26.803		(22.160)	4.643
Utili (perdite) portati a nuovo	(221.559)		(412.689)	(634.248)
Utile (perdita) dell'esercizio	898.429		(1.101.769)	(203.340)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(261.233)	5.447		(255.786)
<b>Totale PN di Gruppo</b>	<b>14.557.518</b>	<b>1.376.207</b>	<b>- 1.613.567</b>	<b>14.320.157</b>
Capitale e riserve di terzi	-	332.448		332.448
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	141.402		141.402
<b>Totale PN di Terzi</b>	<b>-</b>	<b>473.850</b>	<b>-</b>	<b>473.850</b>
<b>Totale</b>	<b>14.557.518</b>	<b>1.850.057</b>	<b>(1.613.567)</b>	<b>14.794.007</b>

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n.7-bis C.c.):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.627.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000	A;B;C	2.070.000
Riserva rivalutazione	4.171.000	A,B	4.171.000
Riserva legale	443.587	A,B	443.587
Riserva straordinaria	4.499.475	A;B;C,	4.280.788
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.643		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(255.787)		-
<b>Totale</b>	<b>15.560.119</b>		<b>10.965.375</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>5.303.002</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>5.662.373</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che SIMONE S.p.A. ha considerato disponibile ma non distribuibile, una quota di riserva straordinaria di Euro 688.514, pari all'ammontare delle spese di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo non ancora ammortizzate.

La Capogruppo SIMONE S.p.A., nello scorso esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà di valutare, per il solo esercizio 2022, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n.122. Per tale motivo, l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2022, ha provveduto a costituire una riserva straordinaria indisponibile di Euro 218.687. Per il 2025 la società non si è avvalsa di tale facoltà prevista dalla legge, adeguando una parte dei titoli in portafoglio al minor

valore di mercato per Euro 88.038, rendendo così nuovamente disponibile l'intera riserva straordinaria.

#### Fondo per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
492.679	658.083	(165.404)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Fondo per imposte, anche differite	1.467	8.464	(6.998)
Altri	491.212	649.618	(158.407)
<b>Totale</b>	<b>492.679</b>	<b>658.083</b>	<b>(165.404)</b>

Il "Fondo per imposte differite" accoglie la fiscalità differita della Capogruppo SIMONE S.p.A. rilevata a seguito di differenze temporanee tassabili, di cui prevalentemente Euro 6.997 relativi alle imposte differite calcolate sulla potenziale plusvalenza derivante dall'iscrizione del valore del derivato di copertura iscritto tra le attività finanziarie immobilizzate, a cui si rimanda al relativo paragrafo.

Il Fondo Rischi è relativo al Fondo rischi di reso dei beni venduti della Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 387.071 e di DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 104.140.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
666.508	707.407	(40.900)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La movimentazione netta del fondo deriva principalmente dalle alle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento relativi alla società TOPIPITTORI S.r.l. per Euro 4.240 e dalla società SA.GRAF S.r.l. per Euro 16.950, dagli utilizzi dell'esercizio per Euro 110.090, a fronte delle liquidazioni effettuate nel 2025, e dalle quote accantonate nell'esercizio 2025 pari a Euro 50.324.

## Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.033.635	12.758.318	4.275.317

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
obbligazioni	1.462.706	1.447.353	15.353
debiti verso banche	8.410.313	5.653.744	2.756.569
debiti verso altri finanziatori	27.033	33.744	(6.711)
acconti	54.244	18.580	35.664
debiti verso fornitori	4.104.624	3.538.299	566.325
debiti verso controllanti	-	-	-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.263	(8.263)
debiti tributari	348.520	292.434	56.086
debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	302.064	221.742	80.322
altri debiti	2.324.130	1.544.159	779.971
<b>Totale</b>	<b>17.033.635</b>	<b>12.758.318</b>	<b>4.275.317</b>

Il saldo "Obbligazioni" al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 1.462.706 rappresenta l'intera emissione del prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2024, sottoscritto interamente da Banca Valsabbina S.C.p.A in data 17 dicembre 2024. Il rimborso delle obbligazioni prevede un piano di ammortamento a quota capitale costante (all'italiana) con pagamenti semestrali, a partire da dicembre 2025, una volta decorso il periodo di pre-ammortamento di 12 mesi dalla data di emissione. Il Regolamento di emissione obbligazionaria prevede l'impegno al rispetto di Covenants Finanziari riferibili all'Emittente verificati e rispettati alla data del 31 dicembre 2025.

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 8.410.313 comprensivi dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, i Debiti verso banche riguardano:

- Anticipi a breve e scoperti di conto corrente in varie forme tecniche sulle linee di credito affidate per Euro 2.245.868;
- Finanziamenti concessi dagli Istituti finanziari per complessivi Euro 6.146.445, così dettagliati:
  - finanziamento di Euro 3.500.000, erogato dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A., coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% (la cui restituzione delle quote capitali è prevista fino al 2028). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 1.634.861;
  - finanziamento di Euro 850.000, erogato dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. (la cui restituzione è prevista fino al 2027). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 424.488;
  - finanziamento erogato dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. in data 24 ottobre 2024 per Euro 440.800 coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% (la cui restituzione è prevista fino al 2029). Al 31 dicembre 2024 il debito residuo ammonta ad Euro 346.740.

- finanziamento erogato dalla Bdm BANCA S.p.A. in data 25 luglio 2025 per Euro 1.200.000 coperto da garanzia Sace Growth Light al 70% (la cui restituzione è prevista fino al 2030). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 1.188.730;
- finanziamento erogato da BPER Banca S.p.A in data 25 luglio 2025 per Euro 1.000.000 (la cui restituzione è prevista fino ad ottobre 2026). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 667.581;
- contratto di locazione finanziaria erogato alla SIMONE S.p.A. dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. in data 18 ottobre 2024 per Euro 1.767.000 (la cui restituzione è prevista fino al 2029). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 1.272.194 derivante dalla contabilizzazione secondo il metodo finanziario delle operazioni di locazione finanziaria
- finanziamento erogato alla DIKE GIURIDICA S.r.l. dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. di Euro 440.000. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 248.426;
- finanziamento di Euro 300.000, erogato alla EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. dalla banca Unicredit S.p.A. coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80%. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 99.777;
- finanziamento erogato alla EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. dalla Bdm BANCA S.p.A. in data 20 febbraio 2025 di Euro 300.000 coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% (la cui restituzione è prevista fino al 2028). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 227.479;
- finanziamento erogato alla di EDITION MEMO S.a.r.l dalla Bank Populaire nel 2021 di Euro 200.000 (la cui restituzione è prevista nel 2026). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta ad Euro 16.947.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” accoglie principalmente la quota entro i 12 mesi i debiti per carte di credito per Euro 902 e il finanziamento per acquisto di due autovetture relativi alla SIMONE S.p.A. per Euro 26.070, di cui la quota oltre i 12 mesi è pari a Euro 19.182.

La voce “Acconti” accoglie prevalentemente per Euro 45.639 anticipi da clienti relativi a preventidite effettuate per acquisti e-commerce di competenza della SIMONE S.p.A.

I “Debiti verso fornitori” pari ad Euro 4.104.624 presentano un incremento di Euro 566 mila rispetto al saldo dell’esercizio precedente; tale andamento risulta determinato dai debiti verso fornitori delle società acquisiti ed entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell’esercizio 2025.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B.12 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari al 31 dicembre 2025 sono prevalentemente costituiti da:

- Debiti vero Erario per ritenute operate alla fonte: Euro 171.379 di competenza del 2025;
- IRPEF: Euro 23.846;
- Debiti IVA: Euro 37.817;
- IRES per Euro 85.465
- IRAP: Euro 13.405

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” pari ad Euro 302.064 è costituita dai contributi da versare all’INPS, all’INAIL, ai Fondi di previdenza integrativa ed all’Enasarco, regolarmente versati nel corso della prima parte dell’esercizio 2025 coerentemente con le scadenze previste.

Gli “Altri Debiti” al 31 dicembre 2025 accolgono prevalentemente:

1. Debiti verso i dipendenti per ferie e permessi, per Euro 451.373;
2. Debiti verso dipendenti per stipendi da corrispondere per Euro 212.061;
3. Debito per deposito cauzionali ricevuto, per Euro 220.000;
4. Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 240.000, di cui Euro 120.000 oltre 12 mesi;
5. Debiti per acquisto quote Dike Formazione S.r.l., per Euro 650.000, di cui Euro 400.000 oltre 12 mesi;
6. Debito verso dipendenti per conciliazioni per Euro 249.429, di cui Euro 68.000 oltre 12 mesi.

L’incremento degli altri debiti pari a Euro 592.855 rispetto al saldo dell’esercizio al 31 dicembre 2024, risulta determinato principalmente dei debiti sorti nel corso dell’esercizio 2025 per l’acquisto delle quote di DIKE FORMAZIONE S.r.l.

In ultimo si specifica che non sussistono dei debiti commerciali con scadenza superiore a 5 anni

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Di seguito la suddivisione per area geografica dei i debiti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2025:

<b>Area Geografica</b>	<b>31/12/2025</b>
Italia	16.699.359
Francia	299.938
Slovenia	34.337
<b>Totale</b>	<b>17.033.635</b>

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, primo comma c.c., che alla data del 31 dicembre 2024 i debiti del Gruppo non risultano assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Sono tuttavia iscritti pegni su titoli finanziari non immobilizzati della SIMONE S.p.A. a garanzia di alcune esposizioni bancarie di seguito indicate:

- pegno su titoli, iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate, del valore di Euro 3.200.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla società che alla data di riferimento del 31 dicembre 2025 era pari a Euro 1.451.829;
- pegno su titoli, iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate, del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla controllata DIKE GIURIDICA S.r.l di Euro 472.791 alla data di riferimento del 31 dicembre 2025;

- pegno su titoli, iscritti tra le attività finanziarie immobilizzate, per Euro 219.388. in gestione a Banca Intesa, a garanzia di un finanziamento erogato alla controllata DIKE GIURIDICA S.r.l. al valore residuo alla data di riferimento del 31 dicembre 2025 di Euro 248.426

### Finanziamenti effettuati da soci

La Capogruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.919.632	1.926.385	(6.753)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La voce "Ratei e risconti passivi" è imputabile principalmente a SIMONE S.p.A. ed include ratei passivi per Euro 33.992 e risconti passivi per Euro 1.488.672.

La voce risconti passivi include prevalentemente:

- Euro 91.127 relativi ai contributi ricevuti, sottoforma di crediti di imposta, per investimenti in beni strumentali nuovi e/o beni 4.0, effettuati nel 2020 e nel 2022-2023. I contributi sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati per competenza anno per anno alla voce "Altri ricavi" del Conto Economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Non sussistono alla data del 31 dicembre 2025 risconti passivi superiori a 5 anni.
- Euro 160.701, relativo al contributo per il credito di imposta per la quotazione delle PMI. Il contributo è stato iscritto tra i risconti passivi nell'esercizio 2023 ed è rilasciato alla voce "Altri ricavi" del Conto Economico in 5 esercizi per competenza in funzione dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento cui si riferiscono.
- Euro 771.257 relativo al contributo per il credito di imposta Zes, riconosciuto per gli investimenti effettuati per il nuovo impianto di stampa digitale. Il contributo è stato iscritto tra i risconti passivi ed è rilasciato per competenza anno per anno alla voce "Altri ricavi" del Conto Economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Il risconto passivo ha una durata superiore a 5 anni.
- Euro 296.683 relativo al contributo per il credito 4.0 riconosciuto per gli investimenti effettuati per il nuovo impianto di stampa digitale. Il contributo è stato iscritto tra i risconti passivi ed è rilasciato per competenza anno per anno alla voce "Altri ricavi" del Conto Economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Il risconto passivo ha una durata superiore a 5 anni.

## Nota integrativa, Conto Economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.135.137	17.583.262	551.875

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.049.620	15.976.918	1.072.702
Variazione rimanenze prodotti finiti	184.997	475.897	(290.900)
Altri ricavi e proventi	900.519	1.130.446	(229.927)
<b>Totale</b>	<b>18.135.137</b>	<b>17.583.262</b>	<b>551.875</b>

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” pari ad Euro 17.049.620 sono così suddivisi:

- ricavi derivanti dalla vendita di libri del segmento giuridico-professionale, tra cui i libri per la preparazione ai concorsi pubblici, per Euro 11.925.407;
- ricavi derivanti dall’Alta Formazione giuridica per Euro 288.879;
- ricavi derivanti dai libri dal settore della scolastica, per Euro 3.492.084;
- ricavi derivanti dall’editoria varia per bambini e ragazzi per Euro 888.144;
- altri ricavi per Euro 455.108.

La voce “altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 900.519 e comprende:

- a) ricavi e proventi per Euro 333.733 composti principalmente da:
  - sopravvenienze attive per Euro 159.652
  - rimborso spese trasporto per Euro 107.019;
  - ricavi da macero per Euro 50.496
- b) contributi in conto esercizio per Euro 566.786 composti principalmente da:
  - contributi per investimenti Zes, per Euro 266.299
  - contributi per investimenti 4.0, per Euro 160.975;
  - contributo per la quotazione delle PMI per Euro 80.350;
  - contributi per investimenti nel mezzogiorno (Bonus sud), per Euro 45.829.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi del Gruppo sono registrati prevalentemente in Italia.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.732.528	16.832.816	899.712

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.835.292	1.524.995	310.297
Servizi	8.569.258	8.646.506	(77.248)
Godimento di beni di terzi	699.339	602.562	96.777
Salari e stipendi	2.881.293	2.989.137	(107.844)
Oneri sociali	737.319	685.691	51.628
Trattamento quiescenza e simili	248.629	245.482	3.147
Altri costi del personale	40.449	139.907	(99.458)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.335.590	820.416	515.174
Ammortamento immobilizzazioni materiali	747.685	492.229	255.457
Svalutazioni crediti attivo circolante	52.455	19.798	32.657
Variazione rimanenze materie prime	128.405	233.669	(105.264)
Accantonamento per rischi	0	-	0
Oneri diversi di gestione	456.813	432.424	24.389
<b>Totale</b>	<b>17.732.528</b>	<b>16.832.816</b>	<b>899.712</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per Servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.569.258 (Euro 8.646.506 nel precedente esercizio) e sono costituite principalmente dai costi di stampa, dai costi dei diritti d'autore, dai costi di consulenza editoriale e spese pubblicitarie. La riduzione di tali costi è ascrivibile alla minore produzione rispetto all'esercizio precedente.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nell'esercizio 2025 il costo del personale per Euro 343.896, sostenuto da SIMONE S.p.A, essendo stato impiegato nell'attività di sviluppo della banca dati "Simone LexCore", è stato imputato alle "Immateriali alla voce 2) Costi di sviluppo", a cui si rimanda.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile della singola immobilizzazione immateriale. La voce con un saldo di Euro 1.335 mila presenta un incremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente di Euro 515 mila ascrivibile principalmente dal maggiore ammortamento della voce Avviamento determinato dall'amento degli Avviamenti generati dalle nuove società acquisite nel corso dell'esercizio 2025.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Il Gruppo ha provveduto a svalutare Euro 52.455 riconducibili alla controllante per Euro 15.527, alla società EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. per Euro 5.884, alla DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 1.695 e SA.GRAF S.r.l per Euro 29.349 per crediti iscritti in bilancio di dubbia recuperabilità al 31 dicembre 2025.

### **Oneri diversi di gestione**

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
456.813	432.424	24.389

Di seguito si riporta la composizione degli Oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2025:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2025</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Iva	243.299	278.636	(35.337)
Perdite su crediti	9.502	2.990	6.511
Imposte indirette, tasse e contributi	41.047	44.618	(3.571)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	18.282	18.252	30
Oneri di utilità sociale	-	-	-
Omaggi	-	-	-
Sopravvenienze passive	82.714	35.556	47.158
Altro	61.970	52.371	9.599
<b>Totale</b>	<b>456.814</b>	<b>432.424</b>	<b>24.390</b>

L'Iva per Euro 243.299 deriva dal particolare regime Iva del settore dell'editoria che prevede che l'Iva sia interamente assolta in capo all'editore. Le società editoriali del Gruppo applicano il metodo della forfettizzazione della resa, anticipando l'Iva dovuta sulle copie cedute, applicando il 4% in relazione al numero delle copie consegnate e/o spedite, diminuito di una percentuale di forfettizzazione della resa del 70%.

### **Proventi e oneri finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
(322.469)	207.820	(530.288)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	7.480	-	7.480
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	18.317	395.175	(376.858)
Proventi verso le imprese del gruppo	593		593
Proventi diversi dai precedenti: altri	10.446	296	10.149
(Interessi e altri oneri finanziari)	(359.305)	(187.652)	(171.653)
Utili (perdite) su cambi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(322.469)</b>	<b>207.820</b>	<b>(530.288)</b>

Gli “oneri finanziari” includono principalmente interessi passivi sui debiti verso banche e sono relativi per Euro 340.272 a finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2025. La variazione della voce che con un saldo negativo di Euro 322.469 presenta una riduzione di Euro 530.288 rispetto all’esercizio precedente. Tale andamento è determinato dalla contestuale riduzione dei proventi finanziari (a seguito del parziale riscatto dei titoli in portafoglio avvenuta nel precedente esercizio da SIMONE S.p.A.) e aumento degli interessi passivi strettamente correlato dall’aumento dei debiti verso banche.

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(88.038)	0	(88.038)

Il decremento per Euro 88.038 è relativo all’adeguamento di una parte dei titoli in portafoglio al minor valore di mercato.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(54.040)	(59.836)	5.796

La composizione della voce è così dettagliata:

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
<b>Imposte correnti</b>	<b>166.920</b>	<b>24.173</b>
Ires	126.030	3.233
Irap	40.890	20.940
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>16.874</b>	<b>(14.078)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(19.285)</b>	<b>(26.455)</b>
Ires	(19.285)	(26.455)
Irap	-	-
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>110.468</b>	<b>76.196</b>

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell’allocazione globale, tenendo conto dell’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell’aliquota effettiva dell’ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze

che si andranno ad annullare.

Anche per l'esercizio 2025 la Capogruppo ha beneficiato dell'opzione Patent box che la società eserciterà in sede di dichiarazione dei redditi 2025, con valenza 5 anni a decorrere dall'esercizio precedente 2024. L'opzione ha consentito di maggiorare ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive le spese sostenute dalla società in relazione a software protetti da copyright che sono utilizzati dalla società nello svolgimento della propria attività di impresa.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31 dicembre 2025 ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Quadri	7	7	0
Impiegati	65	66	(1)
Operai	18	14	4
Altri	2		2
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>91</b>	<b>4</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore CCNL Grafici editoriali.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	294.089	10.920
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società incaricata della revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000
Altri servizi di revisione contabile	24.000
Verifiche fiscali obbligatorie	1.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>54.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Nel seguente prospetto è indicato il numero e la parità contabile delle azioni della Capogruppo, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante il Periodo di Riferimento.

Descrizione	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	5.700.000	0,62
Azioni a voto plurimo	1.800.000	0,62
<b>Totale</b>	<b>7.500.000</b>	

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo della Nota Integrativa "Patrimonio netto".

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Titoli emessi	Numero
Obbligazioni	1.500.000
Warrant	1.575.000
<b>Totale</b>	<b>3.075.000</b>

In data 27 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato l'emissione di n.15 obbligazioni ai sensi degli artt. 2410 e s.s. Cod. Civ. ciascuno avente un Valore Nominale unitario pari a 100.000,00 (centomila/00) per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000,00. Tale prestito obbligazionario semplice denominato "Simone S.p.A. TV Eu6M + 2,35% 2024 – 2030" è non convertibile, non subordinato, non negoziato, sottoscritto interamente in data 17 dicembre 2024 da Banca Valsabbina S.C.p.A.

I Warrant sono stati abbinati gratuitamente alle Azioni Ordinarie che sono state sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta, quindi per 1.575.000. I Warrant sono validi per sottoscrivere nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant - alle condizioni e secondo le modalità del regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentato per l'esercizio. I Warrant sono denominati WARRANT SIMONE 2023-2026 ed hanno il codice ISIN IT0005573172.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come sopra meglio illustrato, non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato diversi da quelli descritti a proposito delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le parti correlate incluse nel perimetro di consolidamento, sono state concluse a normali condizioni di mercato, e hanno riguardato in via prevalente:

- Fornitura di servizi di grafica e fotocomposizione erogati da parte di FONT CAFE' S.r.l. alle società del gruppo;
- Fornitura di servizi di logistica erogati dalla SIMONE S.p.A. alla società DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Fornitura di servizi commerciali, marketing, amministrativi e contabili prestati dalla LIBRI E PROFESSIONI S.r.l. alla SIMONE S.p.A. e alla DIKE FORMAZIONE S.r.l.
- Fornitura di servizi commerciali, marketing, amministrativi e contabili prestati dalla SIMONE S.p.A. alla SA.GRAF. S.r.l.
- Attività di *service* di stampa digitale prestata dalla SIMONE S.p.A. alla DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Attività di centro di acquisto di servizi di stampa tipografica svolto dalla SIMONE S.p.A. alla EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.;
- Affitto di ramo di azienda dalla SIMONE S.p.A. a favore di FONT CAFE' S.r.l.
- Attività di stampa tipografica svolto dalla SA.GRAF. S.r.l. alle società del gruppo;

In relazione alle attività con parti correlate verso soggetti esterni al perimetro di consolidamento, segnaliamo i principali:

- Contratto di locazione stipulato dalla SIMONE S.p.A. con la società proprietaria FDG IMMOBILIARE S.r.l., società sottoposta al controllo della GIUNIMA S.r.l., medesima controllante della SIMONE S.p.A.. Il contratto, che ha ad oggetto una porzione dell'immobile dove è svolta prevalentemente l'attività e prevede un canone annuo di Euro 165.598, comprensivo dell'adeguamento Istat, è concluso alle medesime condizioni di mercato, in termini di valore/mq, dei contratti conclusi con terze parti per la restante parte dell'immobile di Pozzuoli, in Via Montenuovo Licola Patria 131c;
- Contratto di consolidato fiscale con capogruppo GIUNIMA S.r.l., stipulato tra le società: GIUNIMA S.r.l. – SIMONE S.p.A. -DIKE GIURIDICA S.r.l.-IL IL GATTO VERDE EDIZIONI Sr.l.- LIBRI E PROFESSIONI S.r.l.-VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., FDG IMMOBILIARE S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., che ha generato crediti e debiti da parte delle diverse società nei confronti della controllante ultima GIUNIMA S.r.l. a seguito dei trasferimenti IRES effettuati alla data del 31 dicembre 2025.
- La SIMONE S.p.A. ha rapporti con il prof. Federico del Giudice, fondatore della società e principale usufruttuario del gruppo GIUNIMA S.r.l., in virtù di un contratto di consulenza editoriale approvato dal comitato parti correlate, e concluso a normali condizioni di mercato, prendendo come riferimento contratti simili stipulati con autori esterni
- La società TOPIPITTORI S.r.l ha un contratto di coworking e un contratto di consulenza editoriale con la società CALAMUS SAS DI P. CANTON &C.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il dettaglio.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)*

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni, riferite all'esercizio in corso sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

*Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:*

- **Contratto IRS – Interest rate swap – n. 36644133** stipulato con Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi di interesse, legato alla variabilità dei tassi in relazione al finanziamento bancario di Euro 3.500.000.

Il valore nozionale sottostante all'IRS al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 668.856.

Il valore di mercato (*market to model*) del contratto è pari a Euro 6.110 al 31 dicembre 2025.

Sono di seguito evidenziate le principali informazioni del contratto:

<b>Riepilogo</b>		<b>31/12/2025</b>
Tipologia del contratto derivato	IRS	
Finalità (trading o copertura)	Copertura	
Scadenza del contratto	09/2026	
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse variabile	
Valore nozionale	Euro	
Fair value contratto derivato	Euro 6.110	

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, quarto comma, c.c., si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Nota Integrativa, parte finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Luca Misso



MISSO LUCA  
25.05.2026  
15:40:08  
GMT+02:00